RegioneLombardia

Organismo Regionale per le Attività di Controllo

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

segreteria.orac@regione.lombardia.it
orac@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 7 seduta del 20 giugno 2024

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO - ORAC

Sono presenti i seguenti componenti dell'Organismo:

Giovanni Canzio	- Presidente
Alessandro Bernasconi	- Componente
Stefano Bignamini	- Componente
Marcello Crivellini	- Componente
Umberto Fantigrossi	- Componente
Saveria Morello	- Componente
Simona Piazza	- Componente
Maria Vittoria Fregonara	- Componente Dirigente della Struttura Audit
Emanuele Prosperi	- Componente Dirigente della struttura Affari Europei, persone giuridiche private e controllo successivo degli atti

Segretario della seduta: Simona Piazza

Assenti: Arturo Soprano, Mario Forchetti

OGGETTO: Approvazione della Relazione per il Consiglio regionale e la Giunta regionale Lombardia ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.R. 28 settembre 2018, n. 13 – primo semestre 2024

L'atto si compone di n. 53 pagine di cui n. 51 pagine allegate quale parte integrante

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5 della Legge Regionale 28 settembre 2018, n. 13 *"Istituzione dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo"* nella parte in cui prevede che l'Organismo relazioni semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, al Consiglio regionale e alla Giunta regionale in ordine allo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge, in coerenza con quanto definito nel Piano annuale di attività;

UDITO il Presidente che ha presentato la "Relazione per il Consiglio regionale e la Giunta regionale Lombardia ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.R. 28 settembre 2018, n. 13 – primo semestre 2024", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

con il voto unanime di tutti i presenti, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo

DELIBERA

1. di approvare la Relazione per il Consiglio regionale e la Giunta regionale Lombardia ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.R. 28 settembre 2018, n. 13 – primo semestre 2024;
2. di trasmettere la Relazione al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale e agli altri soggetti interessati;
3. di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato, con le modalità di legge e regolamento, sul sito istituzionale e di conservarli agli atti.

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO (O.R.A.C.)

RELAZIONE PER IL CONSIGLIO REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA
(art. 3, comma 5, L.R. 28 settembre 2018, n.13)

Primo Semestre 2024

SOMMARIO

Introduzione **1**
1. Piano di Attività 2024 ..... **3**
OBIETTIVO 1 – Monitoraggio Raccomandazioni 3
OBIETTIVO 2 – Impatto derivante dall'attuazione del P.N.R.R. 8
OBIETTIVO 3 – Intese Collaborative 14
- **Protocollo d'intesa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e Regione Lombardia (ORAC)** 14
- **Tavolo di lavoro Orac – Università Bicocca – Protiviti** 14
- **Protocollo tra Regione Lombardia e il Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza** 16
- **Collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti di Regione Lombardia** 17
- **Controllo e Monitoraggio delle garanzie fideiussorie** 18
- **Iniziative di informazione** 19
- **Incontro ORAC-ORECOL** **19**

OBIETTIVO 4 – Pianificazione delle attività relativamente all'incidenza dei rischi sistemici 20
OBIETTIVO 6 – Modifica della procedura di caricamento della filiera dei contratti pubblici nell'applicativo T&T e modifica dell'applicativo T&T 21
OBIETTIVO 7 - Pianificazione delle attività relativamente alla rispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti – *focus* sulla gestione delle liste d'attesa in ambito sanitario 25
OBIETTIVO 9 - Pianificazione delle attività relativamente al controllo delle società partecipate 26
2. Mappatura Flussi informativi **27**
3. Comunicazione – Relazioni esterne **28**
3.1. Comunicazione – Sito web 28
4. Gestione di pratiche aperte da ORAC a seguito di segnalazioni **29**
***5.* Considerazioni conclusive** **30**

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO (ORAC)

RELAZIONE PER IL CONSIGLIO REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

Primo semestre 2024

Introduzione

La Relazione offre al Consiglio e alla Giunta regionale un quadro prospettico delle principali attività e iniziative sviluppate dall'Organismo regionale per le attività di controllo nel primo semestre 2024.

Come di consueto, nei paragrafi che seguono verranno illustrate, in sintesi, le principali attività e tematiche affrontate dall'ORAC nel periodo considerato, rinviando per gli approfondimenti alla lettura della documentazione allegata.

Nel primo semestre del 2024, l'Organismo si è riunito sia attraverso la modalità della videoconferenza che in presenza, per un totale di sedute pari a n. 12.

I verbali degli incontri e delle deliberazioni sono custoditi, in formato digitale, a cura della Segreteria

1.Piano di Attività 2024

Di seguito si illustrano le determinazioni collegate agli obiettivi che compongono il Piano di attività 2024.

OBIETTIVO 1 – Monitoraggio Raccomandazioni

Le raccomandazioni costituiscono una modalità virtuosa con cui l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo (ORAC) si pronuncia per contribuire efficacemente al buon funzionamento dell'amministrazione regionale, interna ed esterna, contro la "*maladministration*" al fine di prevenire l'insorgenza di eventuali fenomeni corruttivi.

Il fine ultimo è quello di condurre l'universo degli enti del Sistema Regionale verso un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa in ottica di ***vigilanza collaborativa***.

Ne consegue che l'attività dell'Organismo non potrebbe di certo limitarsi alla emanazione e alla successiva trasmissione di raccomandazioni (di "fare" o di "non fare"), rivolte alle articolazioni organizzative della Giunta regionale o ai singoli Enti del sistema regionale (SiReg); occorre che si effettui un costante procedimento di verifica della fase di esecuzione, anche in termini di qualità e tempo, delle raccomandazioni stesse: il "**monitoraggio**".

Con peculiare riferimento all'*enforcement* dell'attività dell'ORAC è utile sottolineare che il mancato tempestivo adeguamento alle raccomandazioni, comporta la segnalazione al Segretario Generale della Giunta regionale, al vertice amministrativo dell'ente, all'OIV della Giunta e al corrispettivo organismo dell'ente interessato (art. 10 comma 5, Regolamento sull'Organizzazione e sul Funzionamento dell'Organismo[1]).

Inoltre, la stessa legge istitutiva prevede che l'inosservanza degli indirizzi, delle linee guida e delle indicazioni definiti dall'Organismo, nonché la mancata adozione di adeguate azioni migliorative siano valutate ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale dei direttori e dirigenti responsabili.

L'ORAC ha avviato un procedimento di monitoraggio delle raccomandazioni formulate, i cui dati sono stati acquisiti nel corso del primo semestre 2024.

Nella presente relazione si evidenzia il prosieguo delle attività di monitoraggio delle raccomandazioni adottate, specificatamente, con riguardo:

A. *"al funzionamento dei sistemi di controllo interno degli enti del sistema regionale nella prevenzione dei rischi da reato (Deliberazione n. 1/2022)"*

[1] *Nuovo Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC) e sulle modalità di raccordo di detto Organismo con gli altri organismi di controllo* di cui all'art. 5 della l.r. 28 settembre 2018, n. 13, risultante dalla modifica approvata con D.G.R. XI/2759 del 31.01.2022 e deliberato dalla Giunta di Regione Lombardia il 14.03.2022 (Delibera n. XI/6122).

B. *"alla pianificazione delle attività relativamente alle procedure di acquisto della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale - art. 1 ed art. 3 comma 1 lett. c), l.r. 13/2018"*:
   (i) *Appalti rifiuti;*
   (ii) *Appalti relativi al servizio di assistenza specialistica odontoiatrica.*

Di seguito, per ciascun punto, si illustrano e descrivono brevemente gli esiti finali del monitoraggio effettuato durante il primo semestre 2024, raffrontati alle risultanze del monitoraggio compiuto durante l'anno 2023.

A. Funzionamento dei sistemi di controllo interno degli enti del sistema regionale nella prevenzione dei rischi da reato

La quasi totalità degli enti ha adempiuto alle raccomandazioni formulate dall'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, dirette a:

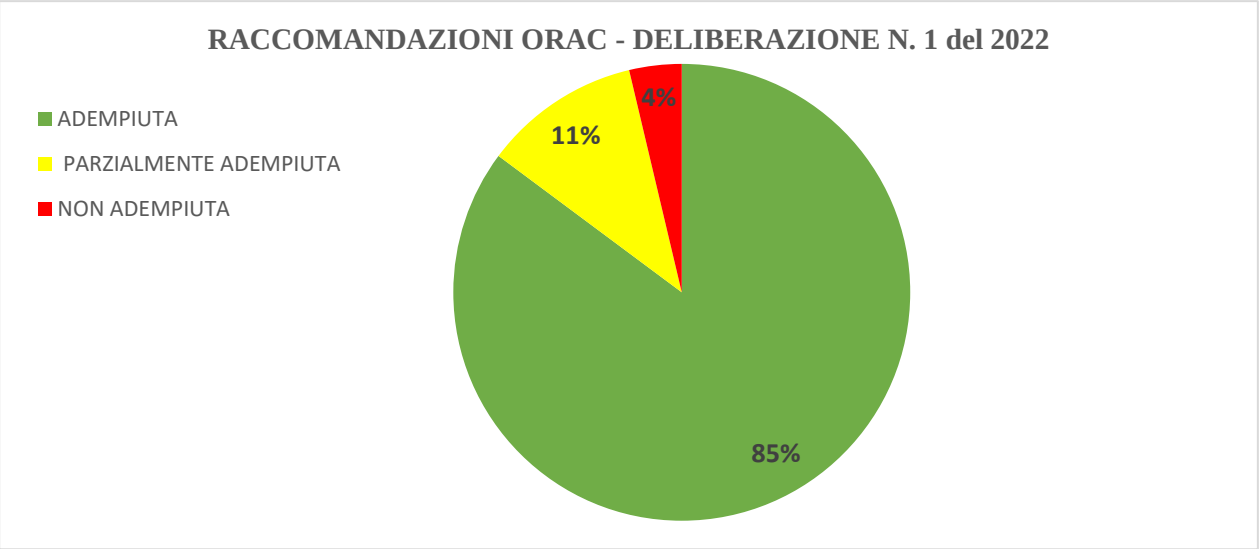
1. *garantire un supporto adeguato di risorse umane al RPCT sia nella fase di programmazione che nella fase di monitoraggio delle misure di prevenzione;*
2. *garantire un'applicazione costante e diffusa delle misure, in particolar modo pantouflage e whistleblowing;*
3. *prevedere ed assicurare un adeguato e puntuale monitoraggio sia con riferimento alle misure generali che a quelle specifiche previste dal PTPCT.*

Sono state approfondite le relazioni intercorrenti tra le funzioni che la legge n. 190/2012 assegna al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e quelle che il D.lgs. n. 231/2001 attribuisce all'Organismo di Vigilanza (OdV).

L'analisi è stata effettuata per alcuni enti del sistema regionale che presentano la coesistenza di tali funzioni, quali le ALER, Fondazione Film Commission, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica e Fondazione Minoprio, e, altresì, per la società regionale Aria S.p.A.

L'analisi diretta a valutare l'incidenza dei rischi sistemici è stata condotta in relazione ai PTPCT degli enti del Sireg, al monitoraggio dei rischi effettuato dalla funzione di Audit e alle risultanze dell'attività degli organismi di vigilanza.

A conclusione del lavoro sono state espresse raccomandazioni per i profili attinenti sia agli organismi di vigilanza sia alle materie dell'anticorruzione e della trasparenza; le raccomandazioni, finalizzate al miglioramento del funzionamento del sistema dei controlli interni evidenziano, come si evince dal grafico, un buon livello complessivo di recepimento da parte degli enti campionati.



B. Pianificazione delle attività relativamente alle procedure di acquisto della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale

La l.r. 13 del 2018, all'articolo 3 comma 1 lett. c) conferisce all'Organismo la funzione di verifica rispetto alla conformità delle procedure d'acquisto della Giunta e degli enti del SiReg con i principi di buon andamento, imparzialità, economicità e appropriatezza, con particolare riferimento alle procedure di acquisto effettuate nell'interesse del sistema sociosanitario lombardo.

A tal fine l'Organismo raccoglie tutte le informazioni e i dati utili per valutare trasparenza, legalità, prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata nell'intero iter procedimentale dei contratti stipulati dalla Giunta regionale e dagli enti del sistema regionale.

L'attività di approfondimento svolta dall'Organismo è descritta nella Seconda Relazione Semestrale per l'anno 2022 a cui si rimanda per ulteriori specificazioni.

Ai fini del presente documento è opportuno rilevare che nel corso del primo semestre 2024 l'Organismo ha provveduto a effettuare il monitoraggio dello stato di adempimento delle Raccomandazioni formulate ad esito degli approfondimenti svolti in merito: *(i) Appalti rifiuti; (ii) Appalti relativi al servizio di assistenza specialistica odontoiatrica.*

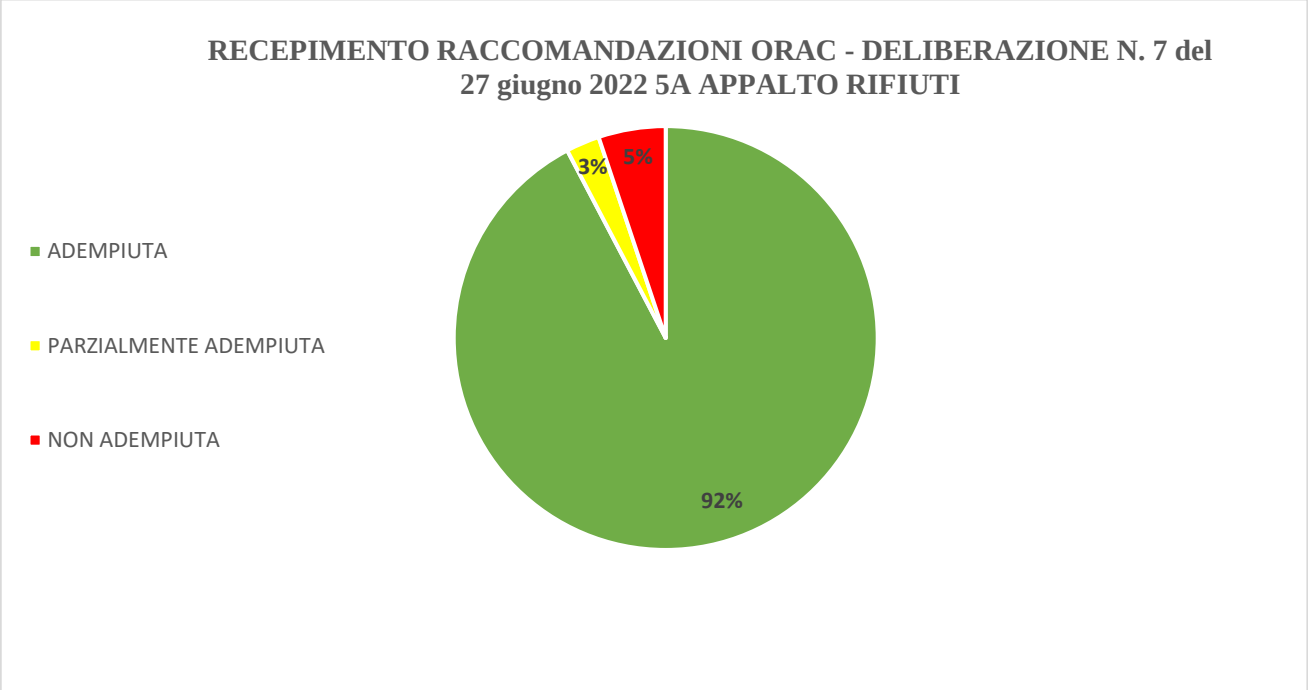
L'ORAC ha indirizzato agli enti del sistema sanitario, una specifica raccomandazione avente ad oggetto: "*la pianificazione e lo svolgimento di audit interni riguardanti il preciso tema della gestione dei contratti del servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari*".

La finalità della raccomandazione era di verificare le modalità di stoccaggio e di smistamento dei rifiuti sanitari, con particolare attenzione a:

- *Rifiuti sanitari non pericolosi;*
- *Rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo;*
- *Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;*

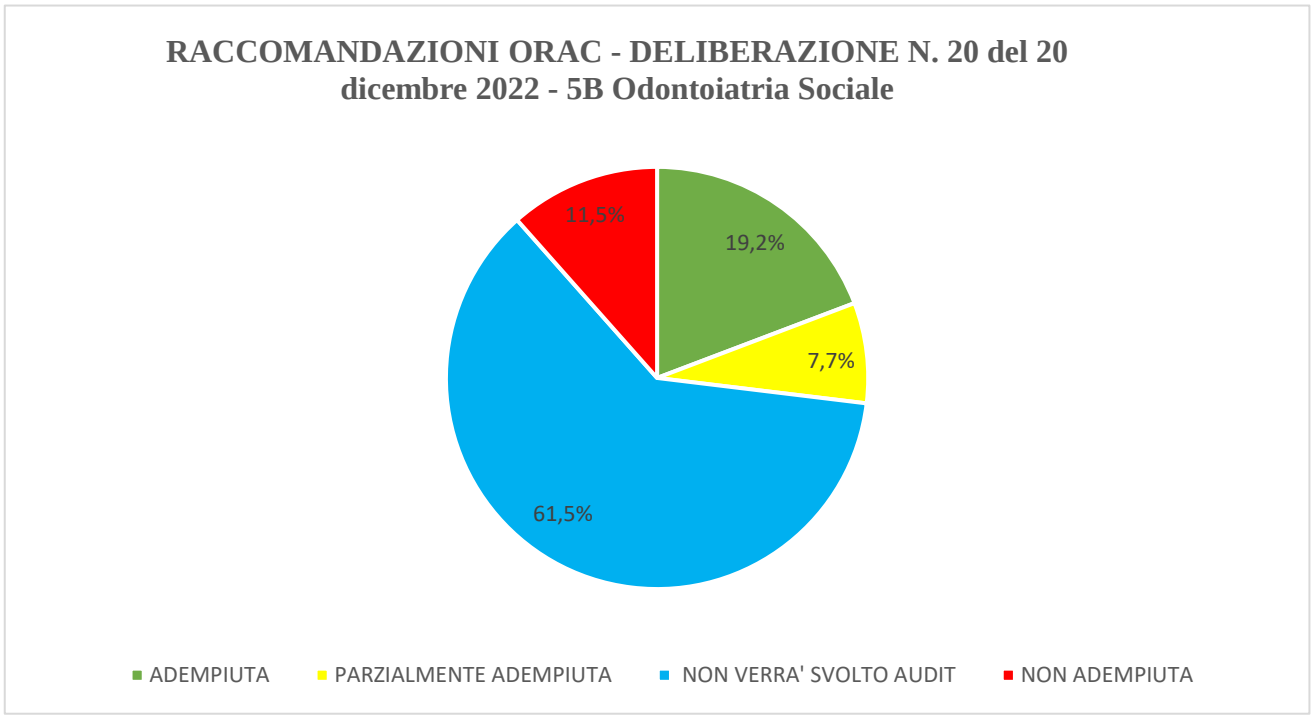
- *Rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani.*

Come si evince dal grafico, si registra un riscontro positivo da parte degli Enti sanitari per adempiere alle raccomandazioni formulate dall'Organismo.



Con riferimento agli *Appalti relativi al servizio di assistenza specialistica odontoiatrica,* dalla disamina disposta dall'Organismo emerge un quadro ben delineato, in quanto circa 16 enti sui 26 campionati (il 61%) ha espressamente dichiarato che non verrà svolto un audit poiché non sono titolari di contratti di appalto relativo al servizio esternalizzato di assistenza specialistica odontoiatrica.

Di seguito si riportano i dati acquisiti che evidenziano nella loro interezza le risposte pervenute dagli enti del sistema.


RACCOMANDAZIONI ORAC - DELIBERAZIONE N. 20 del 20 dicembre 2022 - 5B Odontoiatria Sociale
11,5%
19,2%
7,7%
61,5%
ADEMPIUTA
PARZIALMENTE ADEMPIUTA
NON VERRA' SVOLTO AUDIT
NON ADEMPIUTA

OBIETTIVO 2 – Impatto derivante dall'attuazione del P.N.R.R.

Nel corso del primo semestre 2024, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo ha proseguito il lavoro *"in stretto coordinamento con le competenti strutture della Giunta regionale e degli enti del sistema"* (art. 5, co. 3, l. r. 13/2018) al fine di promuovere la conoscenza dei processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamare l'attenzione su alcuni elementi, fasi e *step* procedurali, nonché su obblighi e adempimenti posti in capo ai diversi soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione degli interventi.

L'approccio di ORAC è stato quello di tracciare un corretto *"iter procedurale"* nei confronti delle Direzioni coinvolte nel processo dei controlli interni, attuando una politica attenta sull'utilizzo dei finanziamenti. Il fine ultimo, auspicato dall'Organismo, è di fornire ai soggetti coinvolti linee di orientamento e di indirizzo metodologiche, nonché indicazioni di massima e, per quanto possibile, suggerimenti operativi su elementi attuativi di particolare rilievo che caratterizzano le principali fasi amministrative di avvio e attuazione delle progettualità PNRR (regolarità amministrativo-contabile, misure/verifiche *ex ante* titolare effettivo, misure/verifiche *ex ante* conflitto di interessi e assenza doppio finanziamento, rispetto principio DNSH).

Tale approccio, improntato alla *"vigilanza collaborativa"*, offre un supporto ai soggetti attuatori e soggetti attuatori delegati nelle procedure di controllo e rendicontazione, sui finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per contribuire alla prevenzione e contenimento dei rischi di illegalità e *"maladministration"* e al raggiungimento degli obiettivi posti dalle misure.

L'attività riferita al tema dei controlli dei finanziamenti PNRR è volta a coniugare, da un lato, la logica del risultato, necessaria per il corretto impiego dei fondi europei, e, dall'altro, il controllo di legalità e trasparenza, che altrimenti sarebbe soltanto appannaggio della giurisdizione penale, la quale, come noto, rischia di giungere "a cose fatte" e, dunque, oltre i tempi utili per realizzare efficaci correttivi.

Regione Lombardia ha costituito il Gruppo di Lavoro "Attuazione PNRR" (Decreto del Segretario Generale 14246/2021, integrato con Decreto n. 10207 del 6 luglio 2023), presieduto dal Segretario Generale e coordinato dalla UO Programmazione. La presenza di ORAC come componente fisso del gruppo risponde a una esplicita richiesta dello stesso Organismo, volentieri accolta dai vertici regionali, nell'interesse di assicurare trasparenza e *accountability*.

Alla luce della partecipazione dei componenti dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, nel Gruppo di Lavoro Attuazione PNRR, ORAC ha avviato una precisa attività volta: (i) ad assicurare il coordinamento delle Direzioni Generali titolari degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui Regione Lombardia risulta essere soggetto attuatore o beneficiario, ai fini di un'efficace programmazione e attuazione; (ii) mantenere un presidio conoscitivo sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate a Regione Lombardia come soggetto attuatore; (iii) verificare l'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o beneficiario, nonché il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto di *"milestone"* e *"target"*.

La "*governance*" del Gruppo di Lavoro Attuazione PNRR ha contribuito ad alimentare un constante flusso informativo volto ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'agire amministrativo.

L'incontro del 17 aprile 2024 tenutosi con i vertici regionali ha rappresentato un momento di confronto dove ORAC ha dato rilievo all'utilità dei "*Questionari di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR*".

Di seguito, nei suoi tratti essenziali, si illustrano e descrivono brevemente i punti salienti dell'incontro:

1. **Sono stati coinvolti tutti i soggetti attuatori,** sensibilizzati in merito all'esigenza di adottare le migliori regole di controllo e rendicontazione secondo quanto previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato, promuovendo **autoconsapevolezza e autocorrezione** (si pensi all'adozione delle linee-guida DG Welfare disposte con Decreto n. 7796 del 25.05.2023 e della DG Casa e Housing Sociale approvate con DDUO del 13.07.2023 n. 10667, in tema di controlli e rendicontazione, la strutturazione, a livello degli enti attuatori di secondo livello (ALER), di forme di coordinamento/cabine di regia per l'esercizio dei controlli);
2. **Sono state raccolte informazioni, su base collaborativa,** a seguito dei vari incontri operativi avvenuti con le Direzioni Generali, nel rispetto al livello complessivo di adeguatezza del sistema, e **formulate raccomandazioni** basate sulla situazione effettiva, tenendo conto dell'orizzonte temporale del PNRR che è fissato al 2026, per gli eventuali correttivi;
3. Il modello della "*vigilanza collaborativa*", sopra descritto nei suoi tratti essenziali ha consentito di individuare alcune aree ritenute a più rischio critico, il cui monitoraggio è iniziato nel primo semestre del 2024 e continuerà nel corso del secondo semestre.

Come previsto dal Piano dell'Attività del 2024, e in base a quanto auspicato dal Segretario Generale, ORAC ha eseguito appositi incontri di "***follow-up***" con alcune aziende sanitarie, al fine di poter verificare se quando indicato nel questionario di autodiagnosi avesse trovato concreta attuazione. Nello specifico si sono tenute le seguenti audizioni: *(i) ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo; (ii) ASST Lecco; (iii) ASST Lodi; (iv) ASST Gaetano Pini; (v) Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori.*

Tali audizioni hanno rappresentato un proficuo momento di confronto e condivisione di esperienze, quale stimolo per l'individuazione di buone pratiche finalizzate al miglioramento degli strumenti organizzativi e metodologici, all'approfondimento e alla condivisione degli aspetti inerenti al sistema dei controlli interni dei soggetti attuatori delegati sui finanziamenti del PNRR.

Le audizioni dei vertici amministrativi degli enti campionati hanno consentito di approfondire gli elementi di conoscenza già acquisiti con la somministrazione del questionario e di consolidare gli indirizzi forniti con la deliberazione n. 8/2023, che mantengono la loro attualità e in parte hanno ricevuto attuazione, e di affinarli e integrarli con ulteriori indicazioni.

Riguardo al metodo attuato dall'ORAC, le audizioni hanno confermato l'utilità dello strumento, particolarmente adatto nell'ottica di "*vigilanza collaborativa*" cui l'Organismo ha improntato la propria azione amministrativa.

L'appropriatezza metodologica voluta da ORAC ha consentito ai soggetti attuatori di focalizzare maggiormente l'attenzione sul corretto disegno del sistema di controllo interno, sull'appropriatezza prescrittiva del sistema di controllo a supporto del raggiungimento degli obiettivi previsti per le progettualità del PNRR.

Scopo di queste audizioni, a cui ha partecipato il Direttore Generale della DG Welfare, è stata la verifica di un'accurata indagine: *(i) delle misure organizzative atte ad assicurare che gli enti abbiamo predisposto adeguati sistemi di governance efficaci per il conseguimento degli obiettivi nei tempi previsti e nel rispetto delle regole che disciplinano le procedure nell'ambito del PNRR; (ii) quali compiti siano stati devoluti ai RUP e DEC; (iii) se i sistemi informativi garantiscano la completa tracciabilità delle operazioni concernenti l'utilizzo delle risorse del PNRR; (iv) se siano state adottate procedure specifiche, al fine di prevenire irregolarità contabili ed eventuali frodi nella gestione dei fondi collegati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*.

Ciò ha consentito di raccogliere dati preziosi e di monitorare costantemente l'andamento dei progetti. È stato sottolineato, come i questionari abbiano contribuito a migliorare la trasparenza e l'*accountability* delle operazioni, offrendo una panoramica chiara e dettagliata delle attività e dei risultati conseguiti.

Ulteriore attività di sensibilizzazione fortemente voluta dall'Organismo è stata l'organizzazione dell'audizione congiunta, che si è tenuta nel mese di maggio, con la partecipazione della DG Welfare, DG Formazione e Lavoro, DG Casa e Housing Sociale, e Aria S.p.A. (a cui è stato somministrato il questionario di autodiagnosi nel 2023), ove sono stati approfonditi i diversi livelli di adeguatezza in relazione ai controlli attuati.

Scopo dell'incontro è stato quello di esaminare nel dettaglio le diverse misure messe in campo dalle Direzioni ed ognuna ha fornito un resoconto dettagliato sull'operato intrapreso evidenziando i relativi profili di miglioramento che saranno oggetto di conseguimento nel corso dell'anno per adempiere alle indicazioni della normativa nazionale e comunitaria.

È emerso che le Direzioni si attengono a quanto prescritto nei *"Si.Ge.CO"* – Sistema di Gestione e Controllo – dettati dai soggetti titolari delle diverse misure ove è illustrato l'assetto organizzativo, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il rispetto di quanto previsto nel manuale operativo risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e il soddisfacente conseguimento dei relativi *"Milestone"* e *"Target"* nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea di riferimento e delle tempistiche stabilite quale fattore abilitante per il riconoscimento delle risorse finanziarie da parte della Commissione Europea (CE).

Ogni DDGG, al fine di garantire il rispetto dei principi di sana gestione finanziaria ed attivare adeguate misure per prevenire ovvero contrastare fenomeni di corruzione, frode, e conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi del PNRR, comprese le modalità volte a scongiurare il rischio di duplicazione dei finanziamenti, si attiene al rispetto di quanto statuito nel manuale operativo di gestione e controllo.

Anche laddove l'attuazione tardiva a livello centrale di un manuale operativo che contenesse regole procedurali e di dettaglio ha causato rallentamenti, l'impulso proattivo di

ORAC ha contribuito a supportare il soggetto attuatore regionale, DG Istruzione Formazione e Lavoro, DG Welfare e DG Casa e Housing Sociale.

In conclusione, la fase di "*follow-up*" avviata nel primo semestre 2024 segna buoni avanzamenti complessivi. Emerge come i soggetti attuatori e attuatori delegati proseguendo nella giusta direzione, che necessita di continui adattamenti, e soprattutto, richiede grande consapevolezza del riparto dei compiti tra i tanti attori coinvolti (le DDGG, le ALER, le ATSS/IRCCS ed ARIA SPA).

Sarà cura di ORAC procedere, nel corso del secondo semestre 2024, ad effettuare ulteriori controlli.

A. Questionario di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) – M2 C2 I 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario"

Premessa

In attuazione del Piano di attività 2024, ORAC ha elaborato un "*Questionario di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - M2 C2 I 3.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario*".

Come ampiamenti illustrato in precedenza l'intento è di sensibilizzare gli attori coinvolti nel complesso procedimento di attuazione delle riforme e degli investimenti finanziati dal Piano ad adottare le migliori regole di controllo e rendicontazione raccomandate, a livello nazionale, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero competente quale soggetto titolare della misura; dall'altro, ottenere informazioni circa il rispetto specifico di determinate procedure di controllo, al fine di prevenire – insieme – l'insorgenza di eventuali errori che possano comportare il rischio di perdita dei finanziamenti.

Con riferimento alla M2 C2 I 3.4 "*Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario*", a seguito della trasmissione della "bozza" del questionario alla DG Infrastrutture ed Opere Pubbliche, è stato fissato un incontro tra le parti (rappresentati di ORAC, UO Sistema dei Controlli, Struttura Audit e DG Infrastrutture) per avere una migliore comprensione ottimale dei processi e del loro stato di attuazione.

Il questionario inviato, nel mese di maggio, alla DG Infrastrutture ed Opere pubbliche – è suddiviso in 33 obblighi.

In relazione a ciascuno dei 33 obblighi sono state formulate delle domande a risposta chiusa, a cui la Direzione Infrastrutture ed Opere Pubbliche ha risposto, con un "Si" o negativamente con un "No". Sono presenti altre due caselle; una casella dal titolo "N/A" (non applicabile) e una casella dal titolo "Note", per l'eventuale inserimento di informazioni aggiuntive. In aggiunta alle domande a risposta chiusa è presente, per ciascun obbligo, una domanda aperta per l'indicazione, da parte dell'ente, dei soggetti e delle strutture competenti per lo specifico obbligo e delle misure poste in essere per presidiare lo stesso.

ORAC ha quindi ritenuto opportuno approfondire l'aspetto che riguarda la ripartizione dei compiti relativi al presidio dei controlli, nel caso in cui le procedure di gara o l'esecuzione dei contratti connessi alla realizzazione del PNRR vengano affidati, come nel caso di specie, al Soggetto realizzatore (Soggetto Attuatore di 2° livello - FerrovieNord S.p.A.).

L'analisi, condotta con un apposito questionario, per ragioni di competenza è stata limitata nei confronti della DG Infrastrutture ed Opere Pubbliche, che svolge il ruolo di soggetto attuatore al fine di comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.

Il questionario ha affrontato i principali nodi relativi alle attività di controllo che si riferiscono alle procedure di gara, in base a quanto disposto dal "*Si.Ge.Co. PNRR Ministero*

delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili" emanato il 30 giugno 2022 dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Il principale obiettivo è stato quello di far emergere punti di attenzione rispetto ai ruoli attribuiti ai diversi soggetti coinvolti nel processo (soggetto attuatore - beneficiario; soggetto attuatore di 2° livello – realizzatore – FerrovieNord S.p.A., che è il soggetto incaricato di svolgere il ruolo di stazione appaltante) per evidenziare eventuali lacune, sovrapposizioni o mancati coordinamenti.

Dalle risposte al questionario si trae il convincimento di una situazione ben presidiata dalla Direzione Generale. È stato evidenziato: (i) che vi è una stretta collaborazione con il MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) garantendo così un adeguato flusso comunicato per il raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti; (ii) il soggetto attuatore di primo livello utilizza il sistema ReGiS per indicare lo stato di avanzamento degli interventi, e la DG sta procedendo all'inserimento del materiale probatorio inerente il conseguimento delle prime *milestone* raggiunte; (iii) le attività progettuali sono in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR; (iv) è stata prevista la realizzazione di impianti finalizzati alla riduzione di emissione di sostanze inquinanti; (v) implementate adeguate politiche di integrità etica, modelli organizzativi e regole di condotta per prevenire il conflitto di interessi, doppio finanziamento e frodi sui progetti PNRR.

OBIETTIVO 3 – Intese Collaborative

L'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, nel corso del primo semestre del 2024, ha proseguito l'attività di collaborazione istituzionale con diversi enti di livello tanto nazionale quanto locale. Di tale attività collaborativa si riassumono, in sintesi, i seguenti aggiornamenti.

- **Protocollo d'intesa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e Regione Lombardia (ORAC)**

A maggio 2024, facendo seguito al rinnovato Protocollo d'Intesa il Presidente di ORAC ha evidenziato al Presidente Anac l'opportunità di organizzare un incontro tecnico congiunto con la finalità di: a) definire gli strumenti necessari per dare continuità, nel nuovo contesto della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), all'importante esperienza condotta in Regione Lombardia in materia di tracciabilità e trasparenza degli appalti. Infatti, il nuovo contesto normativo statale impedisce l'operatività dell'applicativo studiato e realizzato in Lombardia; b) favorire l'attivazione di un flusso informativo completo e continuo tra la Banca dati nazionale dei contratti pubblici e Regione così da consentire l'utilizzazione di strumenti di *business intelligence* sui dati stessi sia a fini di orientare meglio l'attività di controllo sia per altre importanti finalità di gestione e monitoraggio.

- **Tavolo di lavoro Orac – Università Bicocca – Protiviti**

Regione Lombardia, ORAC, l'Università Bicocca e Protiviti hanno disposto il secondo rinnovo di collaborazione scientifica in materia di auditing, controllo interno e *risk management* nel settore pubblico, al fine di stimolare il dibattito tra gli addetti ai lavori e definire nuovi modelli e strumenti applicativi sulla base delle esperienze del settore pubblico della Lombardia.

I principali ambiti di sviluppo e confronto del Tavolo di Lavoro sul Sistema dei Controlli riguardano l'esplorazione di nuove metodologie e approcci utilizzabili dalla funzione Internal Audit per l'analisi e il miglioramento del sistema di controllo interno regionale. In particolare:

1. I modelli per la Gestione del Sistema di Controllo interno nel settore pubblico: definizione, anche mediante attività di comparazione e benchmark a livello internazionale, di un modello concettuale di rappresentazione dei sistemi di controllo interno che possa essere di riferimento a livello nazionale, con particolare focus sui diversi livelli di controllo esistenti e sul ruolo della funzione di Audit in tale contesto, in particolare nel settore pubblico della Lombardia.
2. Le metodologie, i processi e gli strumenti di analisi e gestione del rischio: analisi dei sistemi e dei modelli di rilevazione e valutazione dei rischi adottati nel settore pubblico italiano, con l'obiettivo di identificare eventuali sovrapposizioni e/o duplicazioni, da

razionalizzare nell'ambito di un più ampio modello di *Risk Management* "integrato" applicabile al contesto pubblico.

In tale ambito si è mosso il Tavolo di Lavoro sul Sistema dei Controlli Interni alla P.A., promosso da Regione Lombardia con ORAC, Università Milano Bicocca e Protiviti Government Services che, nelle ultime edizioni, ha messo a punto una strumentazione utile alle Amministrazioni per valutare i propri Sistemi di Controllo Interno (S.C.I.), secondo lo standard del C.o.S.O. (*Commission of Sponsoring Organizations*) framework. L'iniziativa, richiamata anche nell'ambito dell'obiettivo 3 del Piano di attività ORAC 2023 si era posta l'obiettivo di fornire uno strumento per un'analisi interna ed un'autovalutazione accurata e completa sul sistema dei controlli che ogni giorno impegnano le diverse strutture, facendo emergere best practices ed eventuali criticità.

Nell'evento del 14 marzo 2024, sono stati presentati gli esiti della terza edizione del tavolo, dove sono stati analizzati:

a) ***Metodologia "processi-rischi-controlli"****,* analisi della metodologia processi-rischi e controlli e formalizzazione di una proposta pilota di mappatura, informatizzata attraverso una piattaforma di cloud computing che, se sviluppata ulteriormente può essere utilizzata come supporto informatico per la gestione del sistema di GRC (Governance, Risk and Compliance);
b) **Estensione del questionario C.O.S.O** a 50 enti del Sistema Regionale lombardo (SIREG): predisposizione di uno strumento diagnostico semplificato, calato sulle peculiarità del sistema regionale e basato su un questionario a risposte chiuse, somministrato da ORAC a 50 enti del SIREG mediante trasmissione informatica.
La predisposizione del questionario somministrato agli enti del sistema ha permesso ad ORAC di individuare possibili azioni di sensibilizzazione e supporto (per maggiori dettagli si rimanda alla Deliberazione di ORAC n. 9/2023).

Al seminario hanno partecipato in presenza e collegati a distanza 179 persone in rappresentanza di esperti del settore controlli di Regione e degli enti del sistema.

Pertanto, in raccordo con l'Organismo, il Gruppo di lavoro ha predisposto il documento (CRUSCOTTO SCI – **ALLEGATO 1**) di monitoraggio dei suggerimenti e delle indicazioni emerse dall'applicazione del metodo C.o.S.O.

Il documento in commento, c.d. Cruscotto Sistema dei Controlli Interni *("Cruscotto SCI"),* è da intendersi quale strumento operativo che, tenuto conto delle peculiarità del sistema di controllo interno di Regione Lombardia, ne identifica graficamente i possibili ambiti di miglioramento rispetto a quanto emerso dalle analisi del Tavolo SCI.

Più specificatamente, nel primo semestre 2024, le analisi condotte sul Sistema dei controlli ed il conseguente aggiornamento del Cruscotto SCI sono stati svolti dall'Organismo in collaborazione con la Struttura Audit, l'Unità Organizzativa Sistema dei controlli, Prevenzione della corruzione e Trasparenza in raccordo con le diverse Direzioni regionali coinvolte a vario titolo nelle iniziative di analisi dei rischi e di rilevazione dei controlli del sistema regionale (UO Organizzazione e Personale Giunta).

L'aggiornamento fornisce una rappresentazione di sintesi del livello di maturità del sistema di controllo interno regionale nel suo complesso, definendo lo stato di avanzamento rispetto al recepimento di ciascun suggerimento ed osservazione di cui alla Deliberazione n. 4/2021.

ORAC, durante la seduta del 6 maggio 2024, ha preso atto del Cruscotto SCI ed ha raccomandato al Gruppo di lavoro la prosecuzione del lavoro di monitoraggio e di analisi del sistema di controllo interno.

- **Protocollo tra Regione Lombardia e il Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza**

Nel corso del primo semestre 2024 è proseguito il confronto con gli uffici del Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza per la revisione e l'integrazione dei contenuti del Protocollo d'intesa quadro e del relativo allegato tecnico.

Con D.G.R. XI/6756 del 25 luglio 2022 è stato approvato lo schema di protocollo quadro d'intesa tra Regione Lombardia e il Comando regionale Lombardia della Guardia di Finanza, "*relativo ai rapporti di collaborazione per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse pubbliche, anche connesse al piano nazionale di ripresa e resilienza*".

Il protocollo ha il fine di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentive ed alle erogazioni, implementando la collaborazione reciproca e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel mese di giugno 2024 si è svolto un evento formativo, avente ad oggetto: "*Check list a supporto dell'attività di valutazione del rischio di frodi nel PNRR*". Lo scopo principale è stato quello di fornire un quadro descrittivo dei principali indici di rischio utili a orientare i soggetti attuatori nelle preliminari valutazioni sull'astratta configurabilità di casi di irregolarità nell'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR.

L'incontro ha rappresentato l'occasione per effettuare una ricognizione sullo stato dell'arte relativamente al rischio frodi sui finanziamenti dovuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R), creando una stretta collaborazione, affinando le procedure che già si hanno a disposizione cercando di mettere in campo i dovuti accorgimenti e/o azioni corruttive al fine di prevenire fenomeni di carattere corruttivo che possano incidere in maniera negativa sui progetti in essere.

All'incontro hanno partecipato 55 funzionari e dirigenti di Regione operanti nelle Direzioni generali attuatrici di interventi PNRR nonché dirigenti e funzionari di Aria S.p.A. e delle 5 ALER lombarde.

È intenzione dell'Organismo proseguire tale attività nel corso del prossimo semestre, in raccordo con l'UO Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Regione Lombardia.

- **Collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti di Regione Lombardia**

In virtù dell'accordo con il Collegio dei Revisori dei Conti di Regione Lombardia in forza del quale nel corso del primo semestre 2024 è proseguita l'attività al fine di impostare, in maniera metodologica, lo scambio delle esperienze e delle informazioni per rendere più efficace l'attività di controllo svolta dai due Organismi.

L'attività auspicata dai due Organismi è di impostare in maniera sinergica la collaborazione suggerendo l'invio di verbali che possano essere di interesse per ORAC al fine di fornire una costante informazione delle attività del Collegio rendendosi disponibile a organizzare riunioni per approfondire tematiche di interesse comune.

Nel corso del secondo semestre, proseguirà tale attività di collaborazione al fine di poter orientare gli enti del sistema.

• Controllo e Monitoraggio delle garanzie fideiussorie

Nel corso del primo semestre 2024 è proseguita l'azione di presidio sull'attività di verifica sullo stato di avanzamento verso lo standard ottimale in materia di controlli e di monitoraggio delle fideiussioni stipulate dagli enti del sistema regionale al fine di prevenire i rischi di accettazione di garanzie da parte di operatori non affidabili o che potessero comportare difficoltà nell'escussione.

L'attività, svolta da ORAC congiuntamente al Collegio dei Revisori di Regione Lombardia, ha avuto ad oggetto il monitoraggio delle garanzie fideiussorie ed è confluita nelle Deliberazioni nn. 17/2022 e 7/2023, descritta nelle precedenti Relazioni Semestrali a cui si rimanda per ulteriori specificazioni.

In continuità con quanto fatto, dando seguito al Piano di Attività 2024, si è operato un presidio sullo stato di avanzamento verso lo standard ottimale in materia di controlli e di monitoraggio delle fideiussioni stipulate dagli enti del Sistema Regionale. Pertanto, anche in considerazione dell'auspicio del Segretario Generale pervenuto con lettera del 18 gennaio 2024, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo ha garantito la continuità al lavoro finora svolto avviando la programmazione del monitoraggio degli avanzamenti operati dagli enti coinvolti.

Tale monitoraggio è consistito in una formale richiesta di aggiornamento rispetto ai progressi intervenuti in relazione ai quesiti evasi in modo non soddisfacente, nei confronti di quegli enti che evidenziavano maggiori criticità o inadempimenti con specifico riferimento ai quesiti formulati dall'Organismo inseriti in apposita check-list.

Ad oggi ORAC è in attesa dei riscontri da parte di quegli enti individuati come a più elevato rischio sul tema del monitoraggio delle garanzie fideiussorie. I relativi risultati saranno oggetto di condivisione nella relazione del secondo semestre 2024.

Nel corso del primo semestre 2024 è stata avviata congiuntamente alla UO Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza, la Struttura Audit e la Direzione Bilancio e Finanza una azione di sensibilizzazione nei confronti delle DDGG in relazione alla corretta gestione e cura delle fideiussioni.

L'importanza della gestione corretta e attenta delle fideiussioni è avvertita, a maggior ragione, nell'ambito delle strutture regionali. Al riguardo, la Giunta ha dettato una disciplina puntuale già nel 2011 incentrata sull'istituzione di un registro informatizzato delle garanzie fideiussorie tenuto dalla DC Affari finanziari e alimentato da ogni Direzione Generale e Direzione Centrale e in parallelo si è ritenuto opportuno contemplare nel Piano di Audit 2024, approvato con Decreto della UO Sistema dei Controlli, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza n.1295 del 18.01.2024 lo specifico obiettivo 3.24 *"Verifica di conformità ed efficacia del sistema di monitoraggio delle garanzie richieste ai beneficiari privati a copertura dei finanziamenti FRISL vigenti",* oggetto di Informativa in Giunta il 13.03.2024.

ORAC, nell'ambito delle funzioni che attengono alla vigilanza sul buon funzionamento dell'ente, al fine di valutare il grado di attuazione delle linee guida della Giunta, intende acquisire informazioni rispetto alla gestione delle fideiussioni che riguardano le DDGG con particolare riferimento a quelle relative ai progetti FRISL con beneficiario privato.

Gli esiti dell'attività saranno oggetto di trattazione e rendicontazione nella relazione del secondo semestre 2024.

• Iniziative di informazione

L'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, partecipando al Gruppo di lavoro che si è occupato dell'approfondimento in relazione al rapporto intercorrente tra la clausola T&T e il D.lgs. 36/2023 (Obiettivo 6 del Piano di Attività ORAC anno 2024) ha preso atto:

- che la Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti di Regione Lombardia ha già avviato apposita attività di formazione a partire dal 2023, con particolare riferimento al nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023), rivolta ai dipendenti di Regione Lombardia e del SiREG;
- che la Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti di Regione Lombardia sta lavorando, congiuntamente con PoLiS, ad una "*formazione di alto livello*" prevedendo di erogare entro il 2024 150 ore di formazione relative al nuovo codice dei contratti, coinvolgendo gli enti del SiREG;
- dell'informazione fornita dall'Osservatorio regionale dei Contratti Pubblici, che ha riferito di corsi erogati da ITACA assieme ad altri partner, nell'anno 2022 e 2023 e che ne sono previsti ulteriori nell'anno 2024 in tema di nuovo codice dei contratti pubblici.

Tali iniziative vanno nel senso auspicato da ORAC e, di fatto, si ritiene soddisfino quanto previsto dalla D.G.R. N. XI/5408 del 25 ottobre 2021.

• Incontro ORAC-ORECOL

Durante il mese di gennaio 2024 è stato organizzato un incontro tra ORAC e l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo (ORECOL) della Regione Piemonte, finalizzato all'avvio di un proficuo e continuativo dialogo tra i due Organismi di controllo, al fine di condividere "*best practices*" oltreché informazioni utili allo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali.

Gli Organismi di controllo hanno evidenziato l'importanza dell'autonomia e indipendenza loro riconosciuta dalle leggi istitutive e, parimenti, del costante dialogo con l'amministrazione regionale per collaborare, promuovere e dare trasparenza all'operato svolto.

La necessità di una "*vigilanza collaborativa*" tra gli Organi di controllo e i soggetti di vertice dell'amministrazione genera relazioni virtuose sia all'interno che all'esterno contribuendo a contrastare fenomeni di carattere corruttivo e di "*maladministration*".

Nel corso dell'incontro i rappresentanti dei due Organismi hanno esposto i relativi Piani di azione e presentato le modalità di azione con particolare riferimento ad alcune esperienze particolarmente significative.

OBIETTIVO 4 – Pianificazione delle attività relativamente all'incidenza dei rischi sistemici

Tra le funzioni dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo (O.R.A.C.), l'art.3, comma 1 lett. b) della legge regionale 28 settembre 2018, n. 13, ricomprende l'attività del "*valutare, sulla base dell'individuazione e valutazione dei rischi di corruzione effettuati nei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sulla base del monitoraggio degli ulteriori rischi effettuato con l'ausilio dei responsabili della funzione di audit, l'incidenza dei rischi sistemici per il corretto funzionamento dei sistemi di controllo interno della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale, favorendo il necessario coordinamento tra le diverse attività di controllo e realizzando una più efficiente integrazione tra i sistemi di prevenzione della corruzione, di gestione dei rischi e di controllo interno della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale*".

L'attività disposta dall'Organismo Regionale per le Attività di Controllo ha riguardato il funzionamento del sistema dei controlli interni, con specifico riferimento all'operato dei Responsabili Prevenzione Corruzione e Trasparenza e degli Organismi di vigilanza (O.d.V.), ponendo particolare attenzione alle relazioni intercorrenti tra le funzioni che la legge n. 190/2012 assegna al RPCT e quelle che il D. Lgs. n. 231/2001 attribuisce all'O.d.V., rispetto a quegli enti del sistema SiReg i quali presentano la coesistenza di tali funzioni/uffici di prevenzione del rischio.

Nel corso del semestre si è dunque provveduto a vigilare sull'osservanza delle raccomandazioni formulate da ORAC con la Deliberazione n. 1/2022 (descritta nelle precedenti Relazioni Semestrali) e, al contempo, è proseguita l'attività con il fine di sviluppare un ulteriore approfondimento sugli enti che hanno disvelato maggiori criticità.

Con DGR n. XII/1845 del 5.02.2024, sono state emanate le "*Direttive Regionali alle Aziende Lombarde per l'edilizia Residenziale (ALER) – Anno 2024*", dove è espressamente prevista la necessità di ovviare a criticità o aree di debolezza evidenziate dagli organi di controllo (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, ufficio Internal audit, ORAC).

L'impulso di ORAC ha contribuito alla predisposizione delle linee-guida, mentre la DGR garantisce un raccordo ed un flusso comunicativo tra le ALER e l'Organismo. –Qualora emergessero osservazioni, critiche o indicazioni di modifica o integrazione rispetto ad atti già assunti dalle Aziende in passato, le ALER sono tenute ad effettuare un riesame attento, dando evidenza all'Organismo, e per conoscenza alla Struttura regionale Audit e alla Direzione Generale competente di quanto valutato in merito, ferma restando l'autonomia delle Aziende, come definita dalla L.R. n. 16/2016.

Nel corso del successivo semestre saranno svolti mirati incontri e si provvederà a relazionare sulle evidenze e sulle criticità emerse.

OBIETTIVO 6 – Modifica della procedura di caricamento della filiera dei contratti pubblici nell'applicativo T&T e modifica dell'applicativo T&T

In relazione all'obiettivo 6 "*Pianificazione delle attività relativamente alla Trasparenza e Tracciabilità (T&T) della fase esecutiva dei contratti*" l'Organismo ha proseguito, nel primo semestre del 2024, il monitoraggio dei risultati dell'applicazione, verificando l'utilizzo della clausola T&T e dell'applicativo da parte degli uffici della Giunta regionale e degli Enti del Sistema Regionale.

La clausola di tracciabilità T&T, infatti, costituisce uno strumento di presidio, per garantire nella fase esecutiva dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la trasparenza e la prevenzione dei rischi corruttivi. Nelle relazioni precedenti, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, si è dato conto dei principali passaggi che hanno consentito l'istituzione, la sperimentazione e la diffusione dello strumento.

Nel primo semestre del 2024 l'Organismo ha effettuato un monitoraggio dei risultati dell'applicazione delle linee guida T&T.

Dall'analisi dei contratti sono state riscontrate alcune anomalie relative agli importi inseriti da cinque enti sanitari. Tutte le anomalie sono state oggetto di approfondimento e quelle relative a quattro enti sono state risolte, inserendo nell'applicativo informatico i dati corretti, mentre è ancora in fase di approfondimento quella relativa ad un ente. Quindi, al fine di una migliore rappresentazione dei dati relativi ai contratti presenti nell'applicativo T&T, i dati riferiti a quest'ultimo ente non sono considerati nella seguente sintesi di monitoraggio.

Dal 25 maggio 2022, data del rilascio dell'applicativo T&T, al 30 maggio 2024, data di estrazione dei dati al fine del presente monitoraggio, risultano pubblicati 7.437 contratti stipulati da 43 Enti Sireg per un importo complessivo di 1.533.443.557,26 euro, così ripartiti: 418 contratti di Lavori per un importo complessivo di 560.419.160,34 euro, 898 contratti di Servizi per un importo complessivo di 627.870.100,46 euro e 6.121 contratti di Forniture per un importo complessivo di 345.154.296,46 euro.

Gli Allegati A1 e A2 della legge regionale n. 30/2006 descrivono 6 tipologie di enti.

Dei 7.437 contratti 330 sono degli ENTI DIPENDENTI - per un importo totale di 29.284.881,77 euro -, 18 delle SOCIETA' PARTECIPATE IN MODO TOTALITARIO - per un importo di 437.474.841,38 euro -, 6.864 degli ENTI SANITARI - per un importo totale di 795.403.442,41 euro -, 206 degli ENTI PUBBLICI (ALER) - per un importo totale di 121.702.963,94 euro - e 19 degli ENTI PUBBLICI (Consorzi di bonifica, Enti Parco regionali) - per un importo totale di 149.577.427,76 euro.

Dall'analisi di alcuni subcontratti collegati a due contratti principali sono state riscontrate alcune anomalie relative agli importi indicati. Tali anomalie saranno oggetto di approfondimento, al fine di una migliore rappresentazione dei dati relativi ai subcontratti presenti nell'applicativo T&T; i subcontratti che saranno oggetto di approfondimento non sono considerati nella seguente sintesi di monitoraggio.

Nell'applicativo risultano pubblicati 314 subcontratti ex art. 119 comma 2 del d.lgs. 36/2023, collegati a 132 dei 7.437 contratti, per un importo totale di 18.320.941,15 euro.

Nel primo semestre 2024 ORAC ha disposto un approfondimento in relazione al rapporto intercorrente tra la clausola T&T e il D.lgs. 36/2023 con peculiare *focus* in tema di appalti e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti attraverso la banca dati unica in fase di realizzazione. A tal fine si è costituito un gruppo di lavoro coinvolgendo l'Unità Organizzativa Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione e trasparenza, la Struttura Programmazione acquisti e gestione appalti, l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici e Aria S.p.A.

Il gruppo di lavoro ha effettuato alcune considerazioni riportate all'Organismo e qui sintetizzate.

La riforma del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) ha previsto la completa digitalizzazione del ciclo dei contratti pubblici, definendo nuovi processi e un insieme di piattaforme e servizi digitali infrastrutturali abilitanti e interoperabili (Art. 23), a cui dovranno adeguarsi tutte le piattaforme di approvvigionamento digitale (Artt. 25 e 26) utilizzate dalle Stazioni Appaltanti.

ANAC è titolare in via esclusiva della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (d'ora in avanti BDNCP) nella quale confluiscono tutte le informazioni contenute nelle banche dati esistenti, anche a livello territoriale, onde garantire accessibilità unificata, trasparenza, pubblicità e tracciabilità delle procedure di gara e delle fasi a essa prodromiche e successive.

A partire dal 1° Gennaio 2024, pertanto, sono stati introdotti nuovi sistemi di gestione dei codici identificativi delle gare a fronte dei quali non risulta più praticabile il dialogo tra l'applicativo T&T, l'Osservatorio regionale e SIMOG, nonché con la BDNCP, restando, altresì, precluso recuperare dalla medesima BDNCP qualsiasi ulteriore informazione senza lo sviluppo di uno strumento di interoperabilità.

Le piattaforme regionali, utilizzate dalla Giunta regionale e dagli enti del Sireg in base alla legge n. 33/2007, sono certificate secondo le regole tecniche di AGID e costituiscono quindi gli unici canali certificati di interazione con la BDNCP.

Invero, l'esperienza applicativa delle Linee guida per la Trasparenza e Tracciabilità (T&T), ha evidenziato esiti positivi in quanto, nonostante l'attuazione non sempre puntuale delle stesse da parte di tutti gli operatori coinvolti e il limite rappresentato dalla possibilità di raccolta dei soli dati, in assenza dei documenti ad essi collegati, la clausola T&T ha raggiunto lo scopo di stimolare le stazioni appaltanti, gli aggiudicatari e affidatari per la Regione stessa e gli enti del sistema regionale a prestare maggiore attenzione agli adempimenti codicistici riferiti al sub-contratto, facilitando, nel contempo, l'emersione di importanti informazioni della fase esecutiva del ciclo di vita dei contratti, che possono essere valorizzati anche ai fini della prevenzione della corruzione, potendo restituire dati per la individuazione di indicatori di rischio attraverso strumenti di Business Intelligence.

In conclusione, per preservare tali risultati, a fronte delle finalità di interesse generale di trasparenza e legalità perseguite attraverso la acquisizione di tali dati, non censiti al momento da altre banche dati, è necessario condividere con l'ANAC l'esperienza della Regione Lombardia e individuare possibili soluzioni e sinergie per assicurare l'interoperabilità tra la BDNCP e l'applicativo T&T.

A tale scopo, per non disperdere l'esperienza maturata con le regole T&T, auspicando che l'ANAC ne tenga conto in specie con riguardo alla fase di esecuzione dei contratti, si è suggerito di promuovere le opportune iniziative per individuare forme possibili di coordinamento e collaborazione istituzionale tra Regione Lombardia, anche con il coinvolgimento di ARIA S.p.A., e ANAC per conseguire lo sviluppo della BDNCP nella direzione prospettata, sia attraverso tavoli attivi a livello centrale, cui partecipino rappresentanti di Regione Lombardia, sia attraverso un canale diretto ORAC-ANAC anche sulla base del Protocollo di intesa Stipulato con l'ANAC il 23 marzo del 2023.

A seguito delle succitate considerazioni, condivise da ORAC, la struttura regionale competente ha predisposto una proposta di D.G.R.

Con D.G.R. n. XI/2388 del 28 maggio 2024 la Giunta regionale ha deliberato "di sospendere l'applicazione della D.G.R. N. XI/5408 del 25 ottobre 2021 e della D.G.R. N. XI/6605 del 30 giugno 2022 per quanto concerne le "linee guida trasparenza e tracciabilità della fase esecutiva dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (cd. Clausola T&T).

Tale determinazione, motivata all'interno della D.G.R., trae origine dall'adozione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. 36/2023 e, in particolare, dall'avvio del processo di digitalizzazione ed interoperabilità dei sistemi informativi nel ciclo di vita dei contratti pubblici, introdotto dal 1° gennaio 2024.

Con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha altresì deliberato di promuovere le opportune iniziative per individuare le azioni da attuare per assicurare la valorizzazione dell'esperienza finora maturata e la sua applicazione nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) a beneficio dell'intero sistema.

Pertanto, la clausola T&T e i relativi oneri di inserimento dati all'interno della Piattaforma dedicata sono al momento sospesi, fino all'adozione di nuovi provvedimenti in materia.

La sospensione si intende estesa a tutte le procedure ad evidenza pubblica indipendentemente dalla normativa vigente al momento dell'indizione (D.lgs. 50/2016 o D.lgs. 36/2023) e dalla fase del ciclo di vita del contratto.

Il Presidente di ORAC, dando seguito agli esiti del Gruppo di Lavoro e a quanto disposto dalla Giunta regionale, ha trasmesso al Presidente di ANAC una nota con peculiare riferimento alla materia degli appalti pubblici "*applicativo T&T*".

Sicché, a fronte della sopravvenuta riforma del Codice ed in assenza di uno strumento di interoperabilità, sembra prospettarsi l'oggettiva impossibilità di proseguire il raccordo tra l'applicativo T&T, l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, il Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

Pertanto, considerato altresì che il succitato Codice ha attribuito ad ANAC la titolarità esclusiva della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, è fortemente auspicabile la realizzazione di sinergie istituzionali finalizzata ad assicurare l'interoperabilità tra la Banca Dati e l'applicativo T&T.

Il Gruppo di Lavoro ha, inoltre, avviato un approfondimento sul lavoro svolto dall'Università di Pavia a seguito di un accordo sottoscritto con Regione Lombardia (il cui schema è stato approvato con DGR n. XI/2273 del 21 ottobre 2019) e sviluppato in

collaborazione con Polis Lombardia. In particolare, viene presa in considerazione la dashboard che, partendo dai dati forniti dall'Osservatorio regionale dei contatti Pubblici (OCP), consente di estrapolare informazioni in tempo reale, sia puntuali che aggregate, attraverso degli indicatori.

Scopo dell'approfondimento sarà di verificare il possibile utilizzo in concreto di tale strumento informatico, tenendo anche in considerazione le novità apportate dall' approvazione del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023), la migliorabilità di tale strumento e le potenzialità di utilizzo nei vari ambiti aziendali.

OBIETTIVO 7 - Pianificazione delle attività relativamente alla rispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti – *focus* sulla gestione delle liste d'attesa in ambito sanitario

Dando seguito a quanto previsto nel Piano di Attività, ORAC ha approvato un documento sul sistema sanitario lombardo **(ALLEGATO 2).**

In relazione all'obiettivo 7 del Piano di Attività dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, annualità di riferimento 2024, avente ad oggetto la pianificazione delle attività relativamente alla rispondenza dei risultati raggiunti agli obiettivi stabiliti – art. 3 comma 1 lett. e) 13/2018, è stato effettuato un approfondimento riguardante, da un lato il sistema di gestione e controllo delle liste di attesa e dall'altro la vigilanza sull'applicazione e sul concreto funzionamento della progettazione ed implementazione di un Centro Unificato di Prenotazione – CUP (D.G.R. n. 514 del 26 giugno 2023).

L'obiettivo del Gruppo di Lavoro (ORAC, UO Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Struttura Audit) ha riguardato l'analisi dei presidi introdotti dalle ATS e ASST, per garantire l'ottimizzazione delle liste di attesa con contestuale contenimento dei tempi.

Nel corso del primo semestre 2024, l'ORAC per comprendere meglio i processi che governano il sistema delle liste di attesa e il Centro Unificato di Prenotazione (CUP) ha svolto delle mirate audizioni con i principali attori coinvolti nei processi che governano i sistemi.

Considerata la rilevanza dei temi d'indagine, per ciascuna audizione viene redatto verbale, condiviso con gli auditi al fine di acquisire eventuali integrazioni contenutistiche rispetto a quanto rappresentato.

Le prossime fasi operative di ORAC includono ulteriori audizioni, la possibilità di predisporre un questionario di autodiagnosi (previa condivisione ed integrazione dei contenuti con la Dirigente Referente di Direzione e con la Direttrice Generale dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario, finalizzato a conoscere il sistema di gestione e controllo dei processi più rilevanti per come emersi dalle fonti analizzate e dai colloqui esplorativi, da somministrare ai RUA delle ASST per il tramite dei Responsabili Internal Audit), l'analisi dei riscontri per migliorare i sistemi di gestione e controllo, proposte formative per il personale e informative per i cittadini, e il coordinamento continuo tra ~~L'~~ORAC e il Comitato Tecnico Scientifico per monitorare l'evoluzione del sistema.

Sarà cura di ORAC rendicontare l'attività svolta nel corso del secondo semestre 2024 relazionando su eventuali criticità riscontrate e i relativi presidi messi in campo e/o azioni di miglioramento disposte dai soggetti coinvolti nel processo.

OBIETTIVO 9 - Pianificazione delle attività relativamente al controllo delle società partecipate

L'Obiettivo in commento è previsto dall'art. 3 comma 1 lett. g) della legge istitutiva che attribuisce all'Organismo la funzione di verificare che le attività di controllo analogo che Regione Lombardia esercita sulle società partecipate rispettino i requisiti di idoneità ed efficacia.

Nel corso del 2023 l'attività del Gruppo di Lavoro ha riguardato principalmente l'approfondimento della gestione delle fideiussioni nelle società *in house* e negli enti dipendenti oltreché l'esame della disciplina del controllo analogo novellata con DGR n. 6520 del 20 giugno 2022. Con riferimento all'annualità 2023 gli esiti del monitoraggio hanno evidenziato un miglioramento della regolarità di trasmissione dei flussi informativi richiesti con una percentuale di conformità complessiva nella trasmissione stessa da parte delle società *in house* pari al 96%, rispetto all'annualità precedente.

Nel corso del primo semestre 2024, l'Organismo preso atto del nuovo quadro normativo riguardante gli affidamenti *in house* a seguito delle importanti novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), ha predisposto la calendarizzazione di mirate audizioni della DG Affari Istituzionali, Generali e Società Partecipate e delle società, Aria S.p.A. e Finlombarda S.p.A., al fine di monitorarne e verificarne la "*governance*" e il buon andamento con lo stretto supporto delle strutture coinvolte sul tema in oggetto.

Sarà cura di ORAC condividere le risultanze ottenute nel corso del prossimo semestre.

2. Mappatura Flussi informativi

ORAC nel corso del primo semestre 2024 ha approvato un documento avente ad oggetto la "Mappatura dei Flussi informativi" (**ALLEGATO 3**). La necessità di predisporre un documento che potesse garantire un costante flusso comunicativo tra l'ORAC e le strutture competenti trova il suo postulato nella Deliberazione n. 4/2021, dove dando seguito a quanto sancito nel Protocollo di collaborazione scientifica tra Regione Lombardia, l'Università Bicocca, Protiviti S.p.A. è stata rimarcata l'opportunità di migliorare il Sistema dei Controlli Interni regionali (anche) mediante una gestione più perimetrata dei documenti in entrata ed uscita, tesa quindi a cristallizzare i flussi informativi attraverso l'individuazione del tipo di atto, del relativo *owner* e – ove possibile – delle tempistiche.

La l.r. 13/2018, art. 3, comma 4 sancisce che: "*nell'esercizio delle sue funzioni e ai fini dell'espletamento delle stesse, ORAC ha accesso alle informazioni, ai documenti e agli atti in possesso delle strutture della Regione e degli enti del sistema regionale e che il responsabile della struttura destinataria della richiesta di accesso è tenuto, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, a consentire tempestivamente l'accesso e a fornire i documenti e i dati richiesti entro e non oltre quindici giorni lavorativi dalla data della richiesta, salvo diverso termine stabilito dal medesimo Organismo*".

Il Regolamento sull'Organizzazione e sul Funzionamento (DGR n. 6122/2022) precisa ed esplicita quanto definito nella Legge Istitutiva declinando una serie di atti che devono pervenire ad ORAC. Il Regolamento sull'Organizzazione e sul Funzionamento (DGR n. 6122/2022) precisa ed esplicita quanto definito nella Legge Istitutiva declinando una serie di atti che devono pervenire ad ORAC:

- rapporti di audit emessi a seguito degli incarichi pianificati;
- la Relazione al Consiglio Regionale di cui all'art. 6, comma 4, della l.r. n. 17/2014;
- le relazioni di monitoraggio relative alle attività degli auditors del sistema regionale di cui alla l.r. n. 30/2006;
- il piano triennale delle attività approvato con le modalità di cui al Manuale di Audit.

La comunicazione efficiente tra i diversi attori coinvolti nel processo è cruciale per il successo di qualsiasi organizzazione e attività. In questo contesto, i flussi comunicativi tra l'ORAC e le Direzioni competenti rappresentano un elemento fondamentale per garantire una gestione coordinata, trasparente e reattiva delle attività regolatorie e autorizzative. La predisposizione di un'articolata mappatura dei flussi comunicativi esplora l'importanza degli stessi, analizzandone gli aspetti chiave e i benefici per tutte le parti coinvolte nel macro-processo.

La realizzazione dei Flussi Comunicativi determina: (i) Coordinamento e Sinergia; (ii) Trasparenza; (iii) Reattività e Prontezza; (iv) Scambio di Conoscenze e Competenze.

La tabella allegata alla Deliberazione ORAC n. 6/2024 si pone l'obiettivo di riassumere (i) gli atti che l'ORAC riceve ai sensi della legge, del regolamento oppure per prassi (ii) i soggetti "tenuti" alla trasmissione (iii) le tempistiche della trasmissione. La tabella presenta altresì una sintesi dei flussi informativi relativi al raccordo tra ORAC e gli altri organismi di controllo, previsto ai sensi dell'art. 5 della Legge Istitutiva e dell'art. 15 del Regolamento sull'Organizzazione e sul Funzionamento.

3. Comunicazione – Relazioni esterne

3.1. Comunicazione – Sito web

Il sito istituzionale dell'Organismo Regionale per le attività di Controllo nel corso del primo semestre 2024 - https://www.orac.regione.lombardia.it/wps/portal/site/orac - è stato ulteriormente arricchito di contenuti, con un lavoro di aggiornamento costante.

Complessivamente ad oggi sono stati pubblicati:

- 61 deliberazioni
- 151 ordini del giorno e sintesi delle riunioni
- 5 Piani Annuali
- 7 Relazioni semestrali
- 8 atti, documenti e video relativi a Webinar

È stata arricchita una pagina di *News*, dedicata alle attività e agli incontri organizzati da ORAC (nel ciclo *Orac-Incontra*), con materiale di approfondimento allegato e scaricabile.

Si è inoltre conclusa l'implementazione di una ulteriore funzionalità dedicata ai cittadini/istituzioni che hanno inviato delle segnalazioni a ORAC; consentirà ai segnalanti di verificare direttamente, attraverso un codice che assicura completa riservatezza, lo stato in cui si trova l'iter della segnalazione.

Nel periodo gennaio – giugno 2024, l'utilizzo del sito può essere sintetizzabile dai seguenti dati:

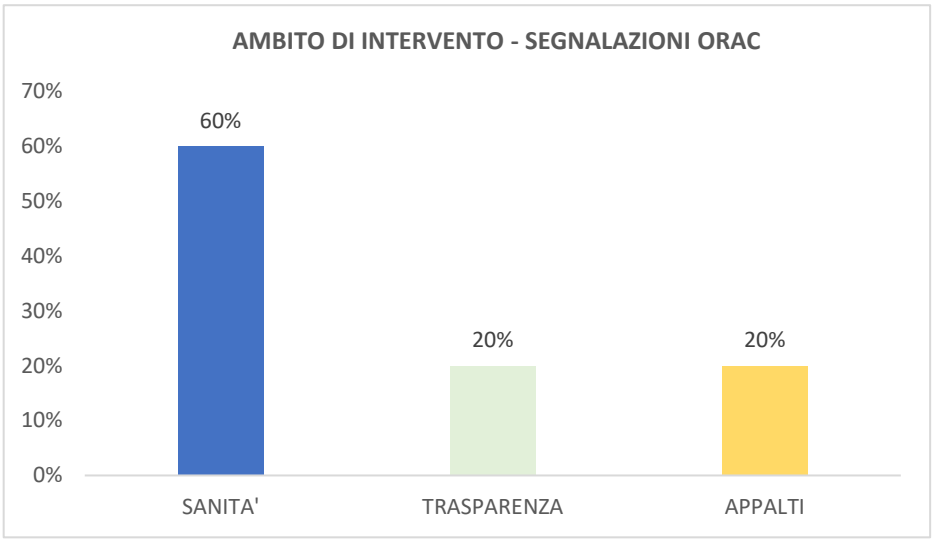
- 3.023 visite;
- 9.845 pagine viste, 6.334 pagine viste uniche; 97 totale ricerche;
- 1.603 *download*.

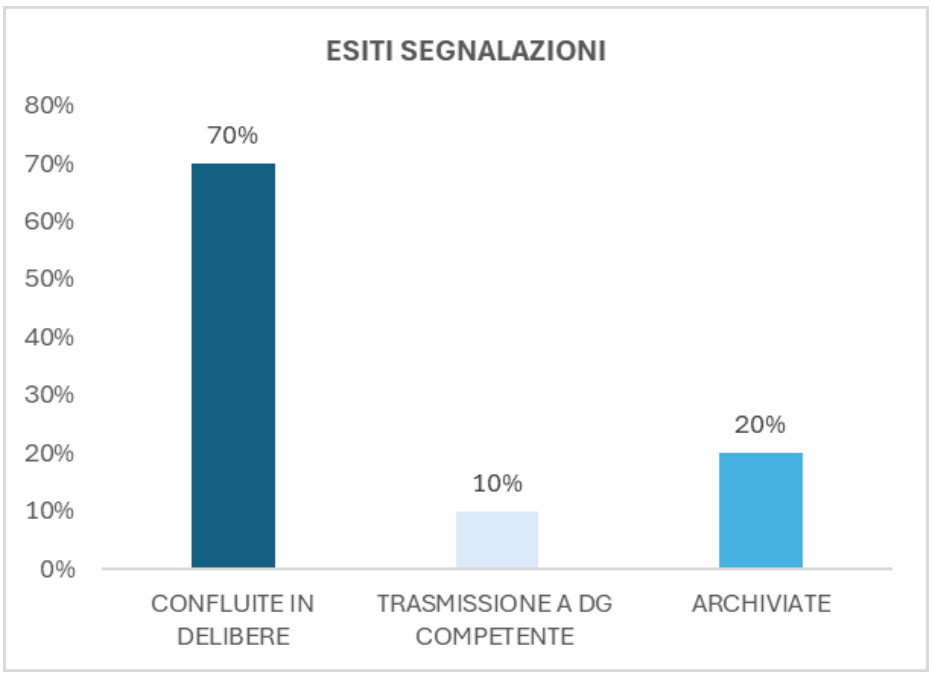
4. Gestione di pratiche aperte da ORAC a seguito di segnalazioni

Nel corso del primo semestre 2024 sono pervenute all'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, n. 10 segnalazioni, da parte di diversi soggetti (privati cittadini, associazioni sindacali, enti pubblici).

Le segnalazioni pervenute sono state oggetto di istruttoria da parte di ORAC a seguito della quale l'Organismo ha approvato le relative deliberazioni.

Di seguito si riportano i principali ambiti di intervento dell'Organismo e i relativi esiti:





Le deliberazioni sono pubblicate sul sito dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, al seguente indirizzo:
https://www.orac.regione.lombardia.it/wps/portal/site/orac/attivita/deliberazioni

5. Considerazioni conclusive

L'Organismo, anche nel primo semestre 2024, ha accompagnato l'amministrazione e gli enti del sistema regionale esercitando le funzioni ad esso attribuite e supportandone l'azione in termini di efficacia, legalità, trasparenza e correttezza, secondo l'ormai sperimentato e condiviso modulo della "***vigilanza collaborativa***", nel convincimento che tali principi debbano essere applicati con sistematicità e continuità, anche al di fuori di contesti emergenziali.

L'attività di ORAC si è svolta regolarmente con riunioni collegiali effettuate sia in presenza che a distanza, con il prezioso affiancamento delle strutture di staff e con l'efficace contributo degli organi della Regione e degli enti del Sireg, che si ringraziano espressamente.

La Relazione ripercorre analiticamente e dà conto dei risultati conseguiti sia rispetto agli obiettivi del Piano annuale di attività sia attraverso la gestione delle pratiche prese in carico in base a segnalazioni o d'ufficio.

Il disegno perseguito dal legislatore lombardo, inedito nel panorama degli ordinamenti regionali, è stato quello di istituire un Organismo nuovo e indipendente con una *mission* diversa e originale rispetto alle esperienze del passato, prestando speciale attenzione al tema dei **controlli interni**.

Il confronto col sistema regionale si è realizzato nel contesto di una costante e leale collaborazione fra le istituzioni e si è arricchito con presenza di due dirigenti regionali, fra i quali il Responsabile Audit e la fattiva partecipazione alle sedute collegiali del RPCT.

Orac si è altresì adoperato affinché tale esperienza, inedita a livello nazionale, fosse portata a conoscenza all'esterno – anche mediante protocolli d'intesa e incontri culturali – nel confronto con altre realtà regionali e istituzioni e nella comune prospettiva del rafforzamento della logica dei controlli interni e della trasparenza.

L'attuazione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** ha posto nuove e interessanti sfide per l'amministrazione regionale, poiché dall'imponenza dell'entità dei finanziamenti può derivare un elevato rischio di abusi o illegalità, rispetto ai quali ORAC ha inteso attivare procedure di controllo e metodologie d'intervento efficaci e snelle, fra le quali va sperimentata la messa in rete e il coordinamento dei controllori e delle risorse informative mediante lo strumento della trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari e della condivisione dei dati. La mappatura dei processi, l'analisi e la valutazione del rischio consentono di migliorare il processo decisionale, con particolare riferimento ai settori maggiormente esposti al rischio di illegalità anche di rilievo criminale: gli appalti, le concessioni, le autorizzazioni, i contratti e i finanziamenti.

La sfida consiste quindi nel coniugare tale opportunità con le regole della legalità e della trasparenza. Immaginare un percorso fatto solo di obiettivi, *Milestone*, *target*, risultati, senza che si svolgano efficaci controlli, non è evidentemente consentito. In tal senso non può che essere apprezzata e valorizzata la costituzione di un organismo regionale di controllo che è connotato da indipendenza e che opera secondo il noto canone della *vigilanza collaborativa*, nella veste di centro di raccolta della rete dei vari soggetti deputati allo stesso controllo.

ORAC, anche nel primo semestre 2024, ha inteso pertanto continuare ad offrire il proprio contributo di analisi e di azione di controllo perché il sistema regionale possa muoversi correttamente lungo il percorso tracciato.

ALLEGATO 1

- Nell'ambito dei lavori del Tavolo, è stato svolto un approfondimento volto a definire uno strumento di diagnosi, ispirato agli standard riconosciuti a livello internazionale, per analizzare e valutare il livello di maturità del sistema di controllo interno delle organizzazioni pubbliche.
- Tale strumento, in linea con il Modello delle c.d. «tre linee di difesa» precedentemente definito, e sulla base delle dimensioni rilevanti definite dal COSO - Internal Control Integrated Framework, opportunamente riviste per renderlo maggiormente aderenti al contesto pubblico, è stato utilizzato - in via sperimentale, anche per valutarne l'efficacia applicativa - per rilevare le peculiarità del sistema di controllo interno di Regione Lombardia, e per identificare i possibili ambiti di miglioramento di quest'ultimo, attraverso la predisposizione di un questionario sulla concreta applicazione dei 17 principi che ogni parte del Sistema dovrebbe presidiare.
- All'esito della sperimentazione la combinazione delle valutazioni ottenute, insieme agli elementi rilevati, hanno fornito una rappresentazione di sintesi del livello di maturità del sistema di controllo interno regionale nel suo complesso, e sono stati identificati i possibili ambiti di miglioramento.
- Orac, con Deliberazione n. 4/2021 del 21/06/2021, ha preso atto del documento del gruppo di lavoro e ha raccomandato di diffonderne le risultanze e l'approccio metodologico all'interno dell'amministrazione e del sistema regionale, in particolare nei confronti della rete degli Internal auditors e dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- **Gli esiti della sperimentazione, con l'identificazione dei possibili ambiti di miglioramento, sono stati portati all'attenzione del Segretario generale della Giunta regionale, il quale ha dato indicazione di ipotizzare un piano di lavoro a medio lungo termine, con il contributo del gruppo di lavoro che ha predisposto il documento, al fine di raccogliere e implementare i suggerimenti e le indicazioni emerse dall'applicazione del metodo COSO.**

I principi del C.o.S.O Framework relativi al Sistema di Controlli Interno (S.C.I.)

1. Dimostrare impegno per l'**integrità** e i **valori etici**
2. Garantire l'esercizio di una adeguata supervisione dello sviluppo e del funzionamento del SCI da parte della **Governance**
3. Definire **ruoli** e **responsabilità**
4. Impegnarsi ad attrarre, sviluppare e trattenere persone **competenti** in linea con gli obiettivi di presidio del SCI
5. Promuovere la **responsabilizzazione** delle persone con riferimento al Sistema di Controllo Interno
6. **Definire** chiaramente gli **obiettivi** dell'Ente e la loro articolazione a tutti i livelli dell'organizzazione
7. **Identificare i rischi** connessi al raggiungimento dei propri obiettivi e valutare le modalità con cui sono gestiti
8. Considerare il **rischio** di **frode** nell'ambito delle attività di valutazione del rischio
9. Identificare e valutare i **cambiamenti** che potrebbero avere un impatto significativo sul sistema di controllo interno
10. Identificare, valutare e sviluppare le **attività** di controllo **associandole** ai **rischi** identificati
11. Selezionare e sviluppare attività di controllo generale sulla **tecnologia**
12. Realizzare le attività di controllo attraverso politiche e procedure
13. Disporre di una base di **informazioni completa** e **attendibile** per supportare il funzionamento del SCI
14. **Comunicare internamente** le informazioni necessarie per supportare il funzionamento del controllo interno
15. Comunicare con parti esterne rispetto alle questioni che riguardano il funzionamento del Sistema di Controllo Interno
16. Eseguire **valutazioni continue** per accertare se le componenti del controllo interno siano presenti e funzionanti
17. Valutare e **comunicare** tempestivamente le **carenze** del controllo interno alle parti responsabili dell'adozione di azioni correttive

Regione Lombardia

www.regione.lombardia.it

OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEI PRINCIPI E CONSEGUENTI ATTIVITA' INTRAPRESE DA REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia

www.regione.lombardia.it

Principio 1 - integrità e valori etici

«Effettuare una **ricognizione** delle **politiche etiche** presenti presso gli enti accreditati»

2023	2024
Elaborazione del *Questionario di autodiagnosi dell'adeguatezza dei sistemi di controllo* ispirato ai principi del Co.so ivi incluso il principio n. 1 relativo al rispetto dei valori etici. Successiva somministrazione del *Questionario* agli enti del SiReg. Analisi dei riscontri pervenuti ed elaborazione delle Raccomandazioni (*Cfr.* Deliberazione ORAC n. 9/2023)	Monitoraggio delle Raccomandazioni elaborate nel 2023 (Ob. 1 Piano delle Attività 2024 ORAC). Aggiornamento del *Codice di condotta* di Regione Lombardia (DGR n. 2211/2024)

Principio 1 - integrità e valori etici

«Definire **piani formativi** ad-hoc nell'ambito delle **politiche etiche**, in particolare sul PTPC»

2022	2023	2024
Organizzazione periodica e sistematica di appositi incontri formativi su diversi temi, tra cui il codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Realizzazione delle politiche etiche (e.g. prevenzione *Maladministration*) mediante il PTCP.		Realizzazione di *pillole formative* destinate ai dipendenti sul tema del *whistelblowing* e sul nuovo Codice Di Comportamento in cui è previsto altresì un intervento dell'OIV per approfondimenti in merito all'Etica. Relativa definizione di un PARAMETRO PERFORMANCE di comparto legato al superamento del test a valle delle *pillole formative*.

Principio 1 - integrità e valori etici

«Definire idonei **flussi informativi** circa gli esiti delle attività di istruttoria svolti sui canali di **segnalazione**»

2022	2023
Adozione di nuove Linee guida interne in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) e contestuale definizione dei flussi informativi all'esito dell'istruttoria delle segnalazioni. (Decreto 1315 del 9 febbraio 2022)	Aggiornamento delle Linee guida interne sulle segnalazione illeciti whistleblower in attuazione del Dlgs n. 24/2023 (Decreto n. 11293/ 2023)

Regione Lombardia

Principio 1 - integrità e valori etici

«Prevedere iniziative di **sensibilizzazione dei vertici** tecnico/ amministrativi ad opera di ORAC»

2021	2022	2023	2024
Ciclo di eventi "*ORAC-Incontra*" dedicati, nel corso degli anni, ai temi della legalità e della trasparenza, con interventi di apertura dei massimi vertici regionali.	Modifiche del Regolamento ORAC finalizzate a formalizzare e sistematizzare il coinvolgimento del CODIGE (allargato) in merito alle Raccomandazioni elaborate dall'Organismo a valle dei controlli effettuati.	Partecipazione di ORAC alla prima seduta del CODIGE della XII Legislatura dedicato al tema dei Controlli, per illustrare: • le Raccomandazioni elaborate fino al 2022 • le attività di controllo e monitoraggio delle garanzie fideiussorie degli enti del SiReg	Inclusione di ORAC nel GdL *PNRR* (presentazione esiti dell'attività di somministrazione dei *Questionari PNRR 2023,* Deliberazione ORAC n. 8/2023; partecipazione alla seduta GdL *PNRR* del 17.04.24.

Principio 1 - integrità e valori etici

«Disporre procedure di controllo sostanziale delle **dichiarazioni** e auto – certificazione

2021	2022	2023	2024
Effettuati i controlli sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico su tutte le autocertificazioni dei dirigenti nominati dalla Giunta	D.d.u.o. 1383/2022 «*Disciplina dei controlli sulle dichiarazioni relative al conflitto di interessi*» D.d.u.o. 9560/2022 ad integrazione del precedente decreto, avente ad oggetto alcuni aspetti della normativa privacy e della modalità dei controlli	Svolti i controlli sull'effettiva attuazione del decreto 9560/2022 in relazione alle dichiarazione rese dai consulenti e collaboratori.	Prevista la revisione delle Linee Guida di cui al decreto 9560/2022 per migliorarne l'applicazione.

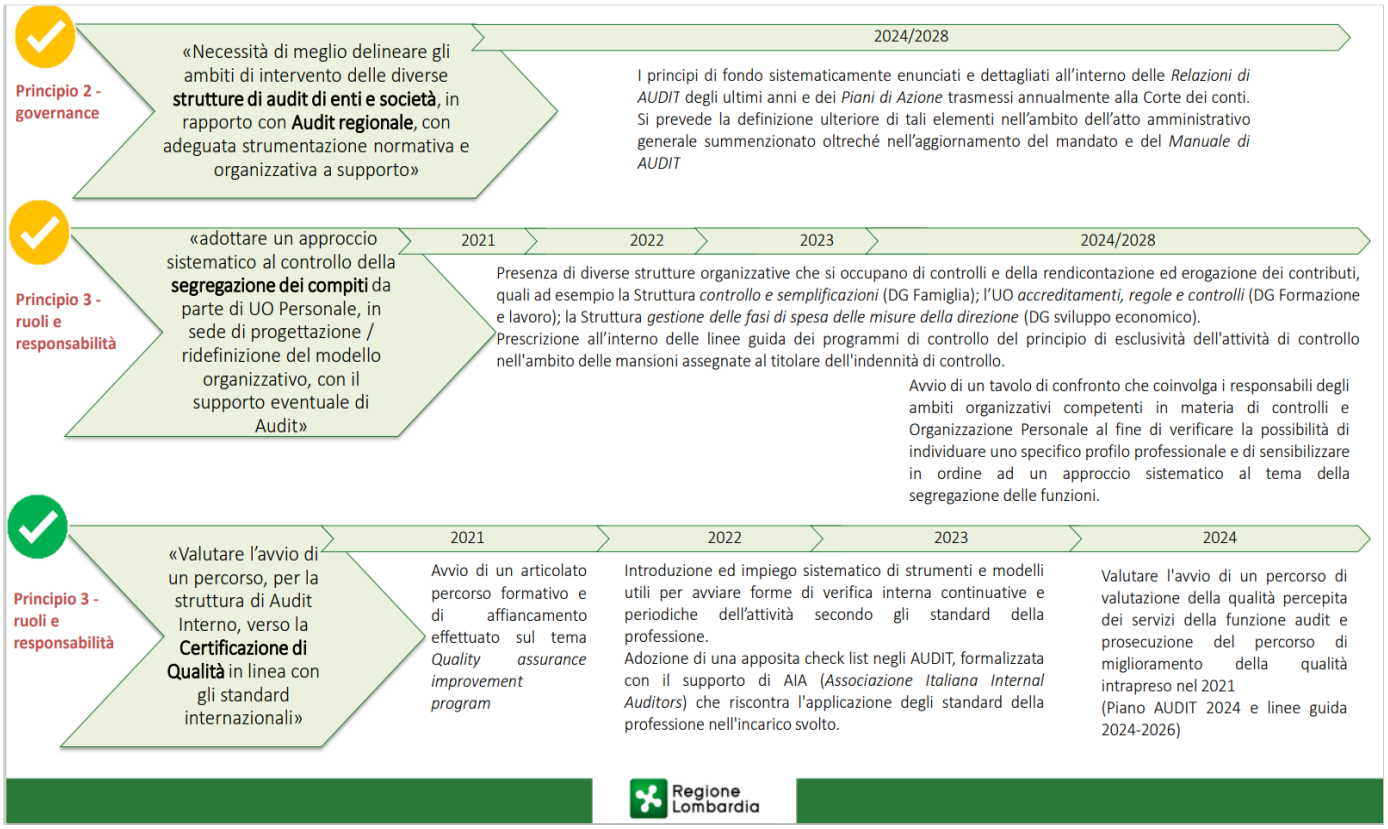
Principio 2 - governance

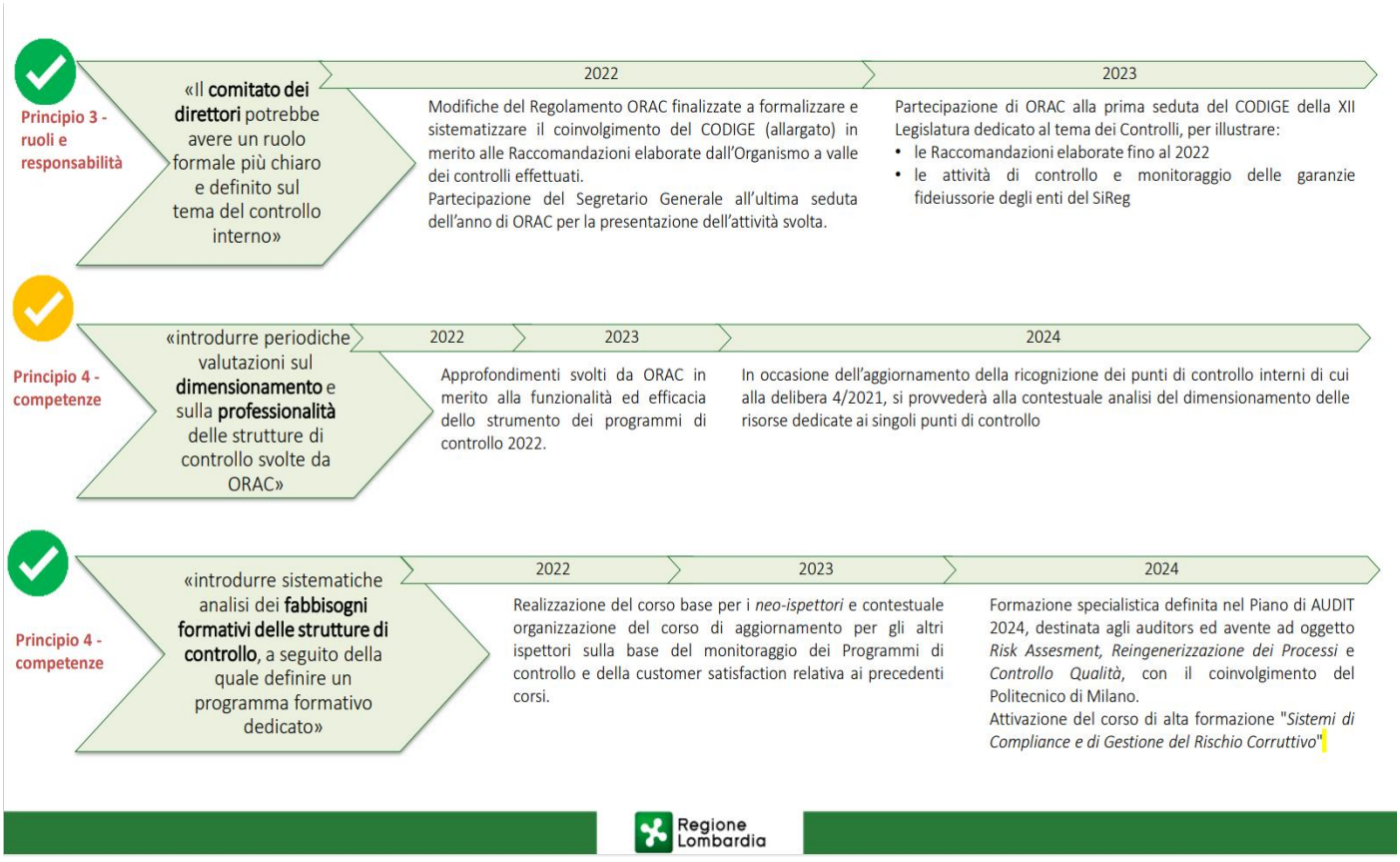
«Valutare una migliore definizione dei ***confini*** **delle responsabilità** in tema di controllo interno tra i diversi attori coinvolti»*

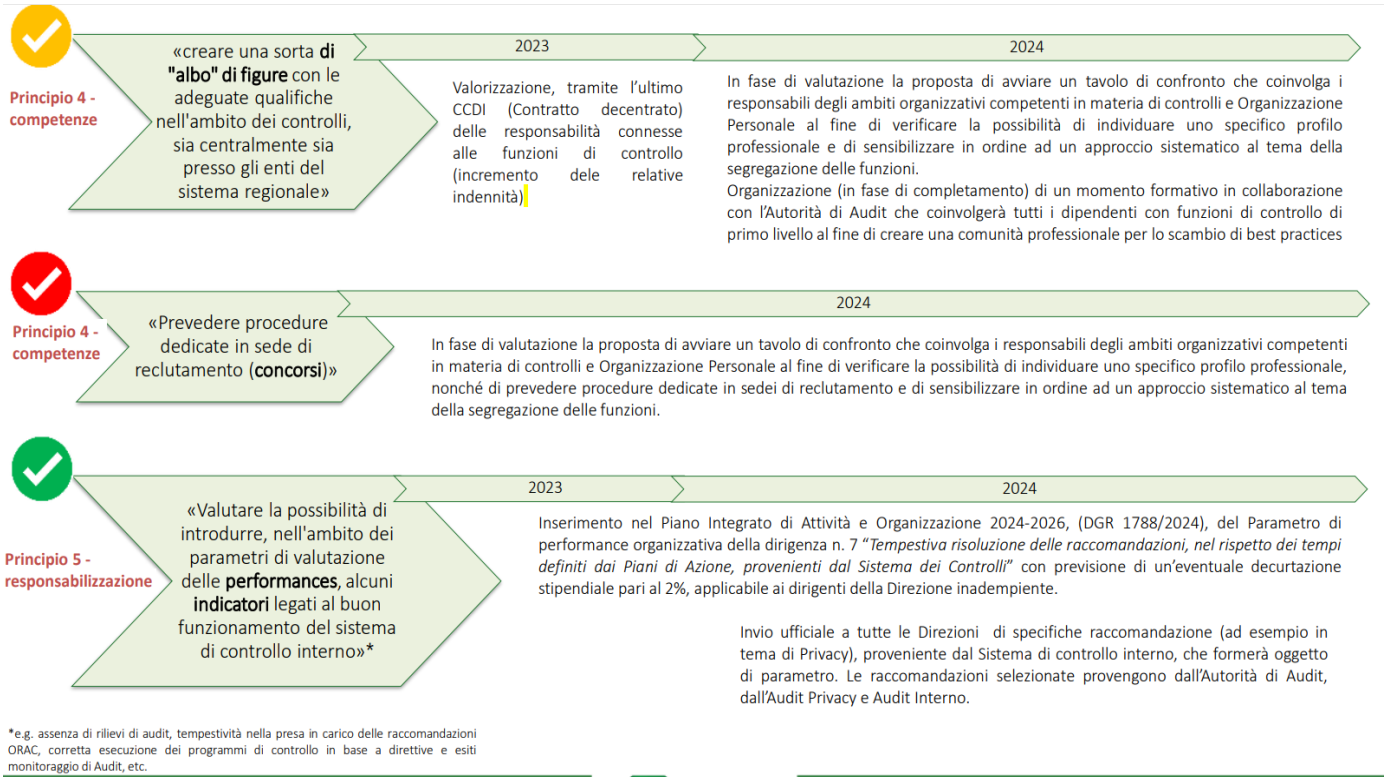
2022	2023	2024/2028
Modifica del Regolamento sull'organizzazione e il funzionamento dell'ORAC con riferimento ai profili di imparzialità ed indipendenza dell'organismo. (DGR 6122 del 14/03/2022).	Modifica della legge istitutiva di ORAC, avvenuta con LR 4/2023 che ha comportato l'eliminazione dei componenti interni (i.e. due dirigenti regionali, competenti in materia di Audit e Sistema dei controlli), in accoglimento delle invito della Corte dei conti a *"rimuovere le criticità connesse alla composizione dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo ".*	Predisposizione di un atto amministrativo che definirà il sistema dei controlli e identificherà sotto il profilo organizzativo le responsabilità dei vari attori coinvolti oltreché i flussi informativi.

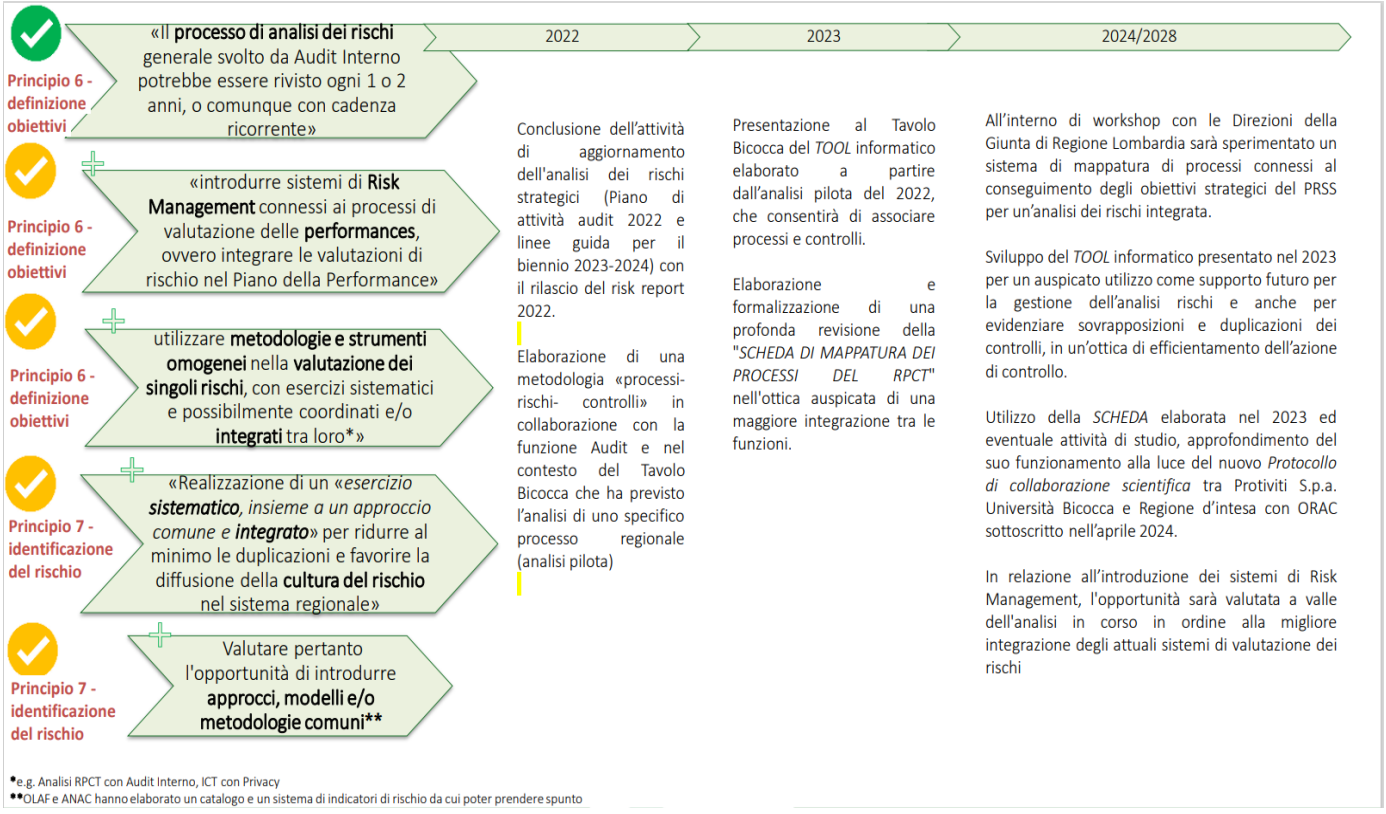
*Prevedere una disciplina applicativa dei principi del sistema di controllo interno regionale posti dalla L.R. 17/2014 (ruoli e responsabilità dei diversi livelli di controllo, descrizione dei relativi ambiti di intervento, flussi di comunicazione e reporting)

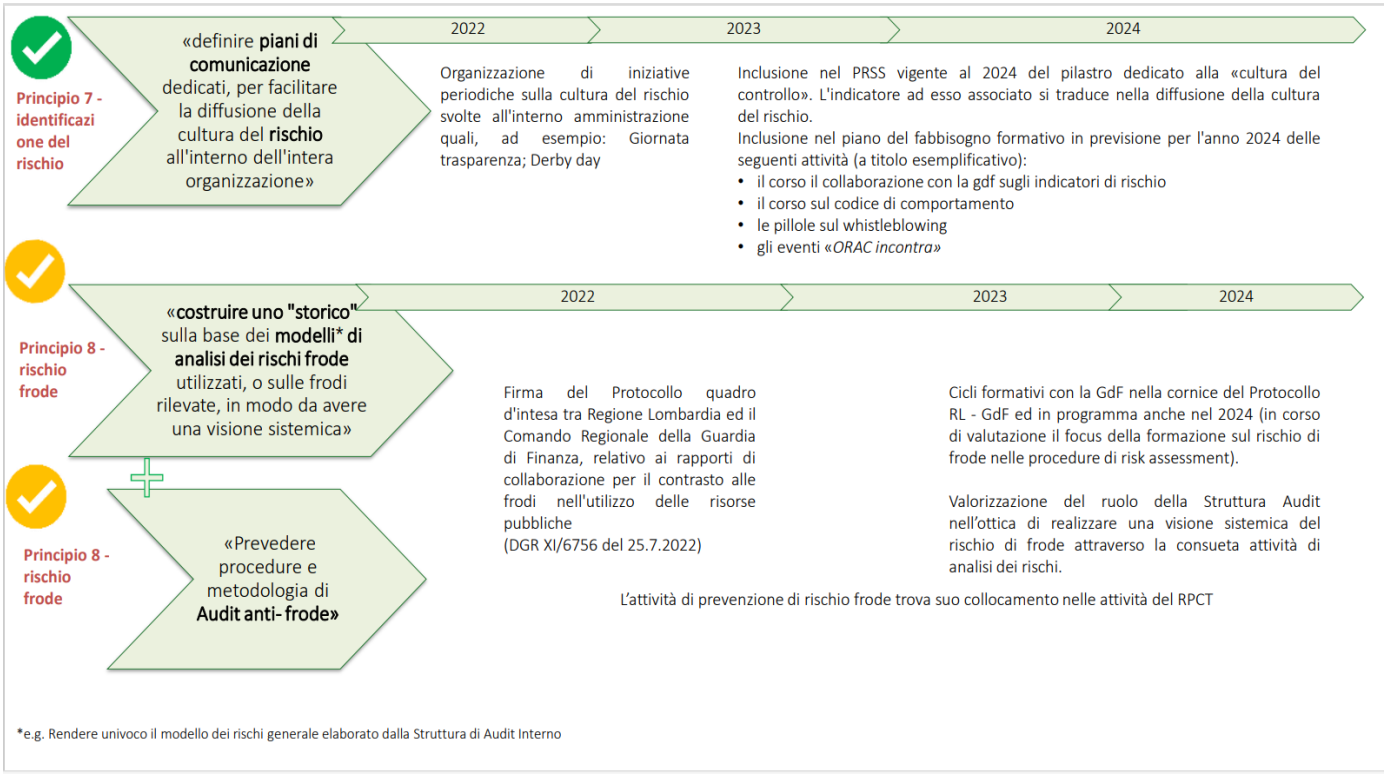
Regione Lombardia

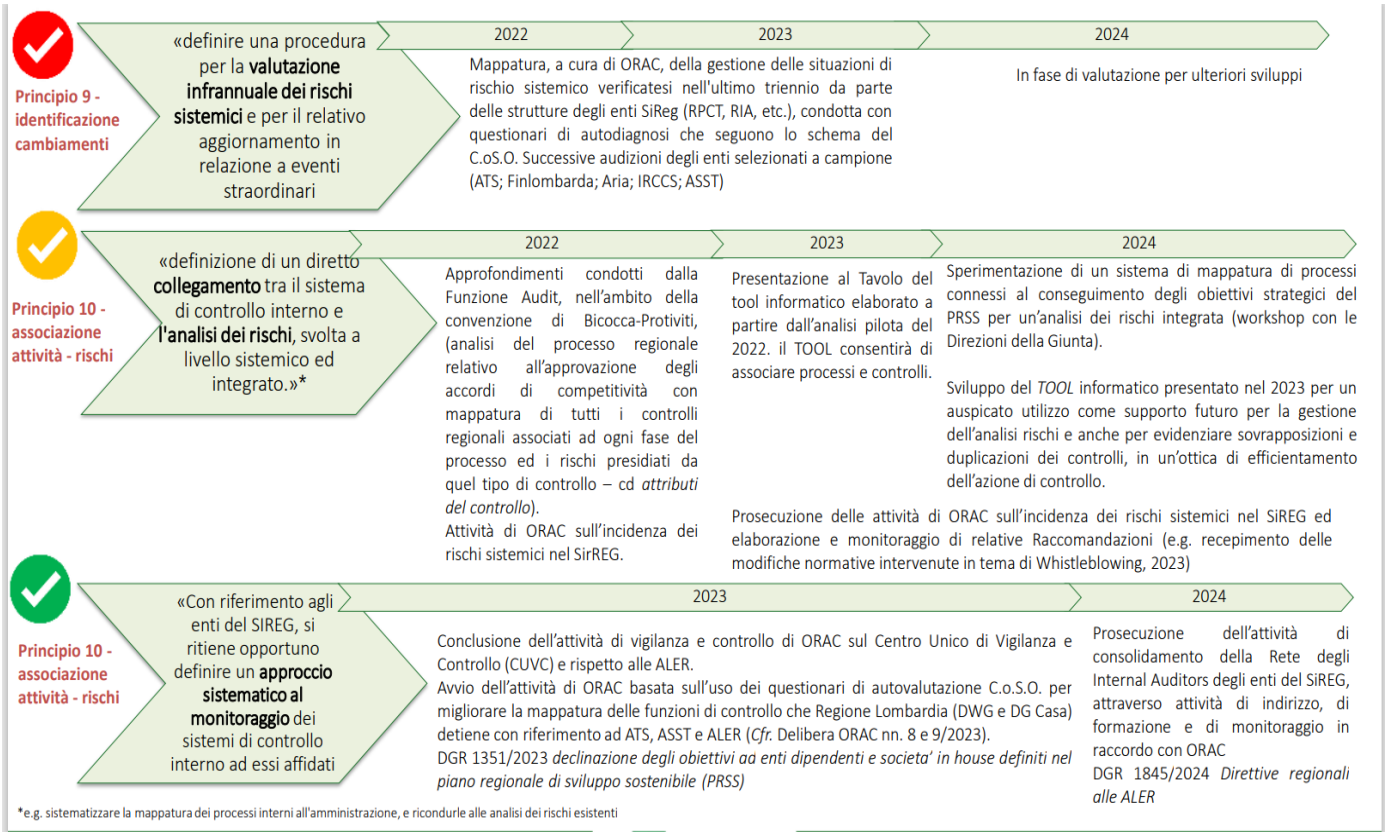

Principio 2 - governance
«Necessità di meglio delineare gli ambiti di intervento delle diverse strutture di audit di enti e società, in rapporto con Audit regionale, con adeguata strumentazione normativa e organizzativa a supporto»
2024/2028
I principi di fondo sistematicamente enunciati e dettagliati all'interno delle Relazioni di AUDIT degli ultimi anni e dei Piani di Azione trasmessi annualmente alla Corte dei conti. Si prevede la definizione ulteriore di tali elementi nell'ambito dell'atto amministrativo generale summenzionato oltreché nell'aggiornamento del mandato e del Manuale di AUDIT
Principio 3 - ruoli e responsabilità
«adottare un approccio sistematico al controllo della segregazione dei compiti da parte di UO Personale, in sede di progettazione / ridefinizione del modello organizzativo, con il supporto eventuale di Audit»
2021
2022
2023
2024/2028
Presenza di diverse strutture organizzative che si occupano di controlli e della rendicontazione ed erogazione dei contributi, quali ad esempio la Struttura controllo e semplificazioni (DG Famiglia); l'UO accreditamenti, regole e controlli (DG Formazione e lavoro); la Struttura gestione delle fasi di spesa delle misure della direzione (DG sviluppo economico).
Prescrizione all'interno delle linee guida dei programmi di controllo del principio di esclusività dell'attività di controllo nell'ambito delle mansioni assegnate al titolare dell'indennità di controllo.
Avvio di un tavolo di confronto che coinvolga i responsabili degli ambiti organizzativi competenti in materia di controlli e Organizzazione Personale al fine di verificare la possibilità di individuare uno specifico profilo professionale e di sensibilizzare in ordine ad un approccio sistematico al tema della segregazione delle funzioni.
Principio 3 - ruoli e responsabilità
«Valutare l'avvio di un percorso, per la struttura di Audit Interno, verso la Certificazione di Qualità in linea con gli standard internazionali»
2021
2022
2023
2024
Avvio di un articolato percorso formativo e di affiancamento effettuato sul tema Quality assurance improvement program
Introduzione ed impiego sistematico di strumenti e modelli utili per avviare forme di verifica interna continuative e periodiche dell'attività secondo gli standard della professione.
Adozione di una apposita check list negli AUDIT, formalizzata con il supporto di AIA (Associazione Italiana Internal Auditors) che riscontra l'applicazione degli standard della professione nell'incarico svolto.
Valutare l'avvio di un percorso di valutazione della qualità percepita dei servizi della funzione audit e prosecuzione del percorso di miglioramento della qualità intrapreso nel 2021
(Piano AUDIT 2024 e linee guida 2024-2026)
Regione Lombardia

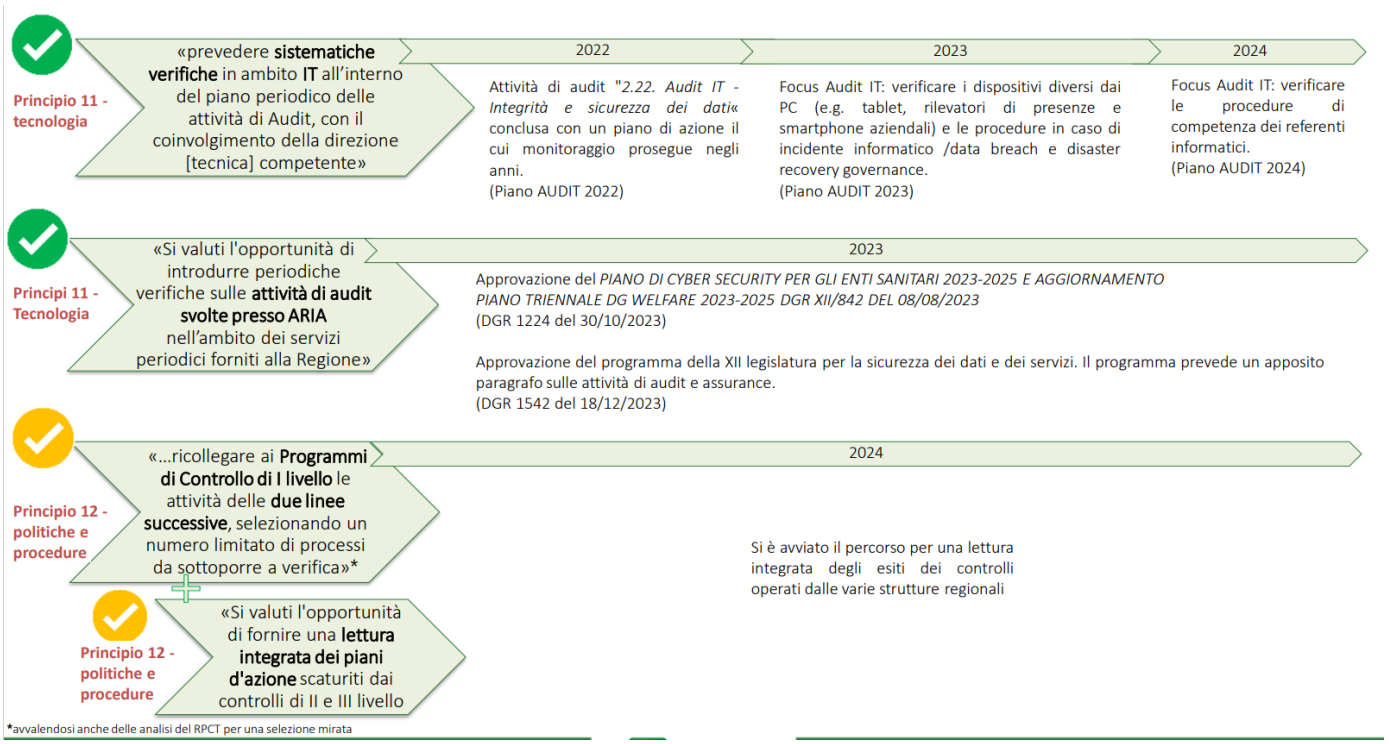

Principio 3 - ruoli e responsabilità
«Il comitato dei direttori potrebbe avere un ruolo formale più chiaro e definito sul tema del controllo interno»
2022
2023
Modifiche del Regolamento ORAC finalizzate a formalizzare e sistematizzare il coinvolgimento del CODIGE (allargato) in merito alle Raccomandazioni elaborate dall'Organismo a valle dei controlli effettuati.
Partecipazione del Segretario Generale all'ultima seduta dell'anno di ORAC per la presentazione dell'attività svolta.
Partecipazione di ORAC alla prima seduta del CODIGE della XII Legislatura dedicato al tema dei Controlli, per illustrare:
• le Raccomandazioni elaborate fino al 2022
• le attività di controllo e monitoraggio delle garanzie fideiussorie degli enti del SiReg
Principio 4 - competenze
«introdurre periodiche valutazioni sul dimensionamento e sulla professionalità delle strutture di controllo svolte da ORAC»
2022
2023
2024
Approfondimenti svolti da ORAC in merito alla funzionalità ed efficacia dello strumento dei programmi di controllo 2022.
In occasione dell'aggiornamento della ricognizione dei punti di controllo interni di cui alla delibera 4/2021, si provvederà alla contestuale analisi del dimensionamento delle risorse dedicate ai singoli punti di controllo
Principio 4 - competenze
«introdurre sistematiche analisi dei fabbisogni formativi delle strutture di controllo, a seguito della quale definire un programma formativo dedicato»
2022
2023
2024
Realizzazione del corso base per i neo-ispettori e contestuale organizzazione del corso di aggiornamento per gli altri ispettori sulla base del monitoraggio dei Programmi di controllo e della customer satisfaction relativa ai precedenti corsi.
Formazione specialistica definita nel Piano di AUDIT 2024, destinata agli auditors ed avente ad oggetto Risk Assesment, Reingenerizzazione dei Processi e Controllo Qualità, con il coinvolgimento del Politecnico di Milano.
Attivazione del corso di alta formazione "Sistemi di Compliance e di Gestione del Rischio Corruttivo"
Regione Lombardia

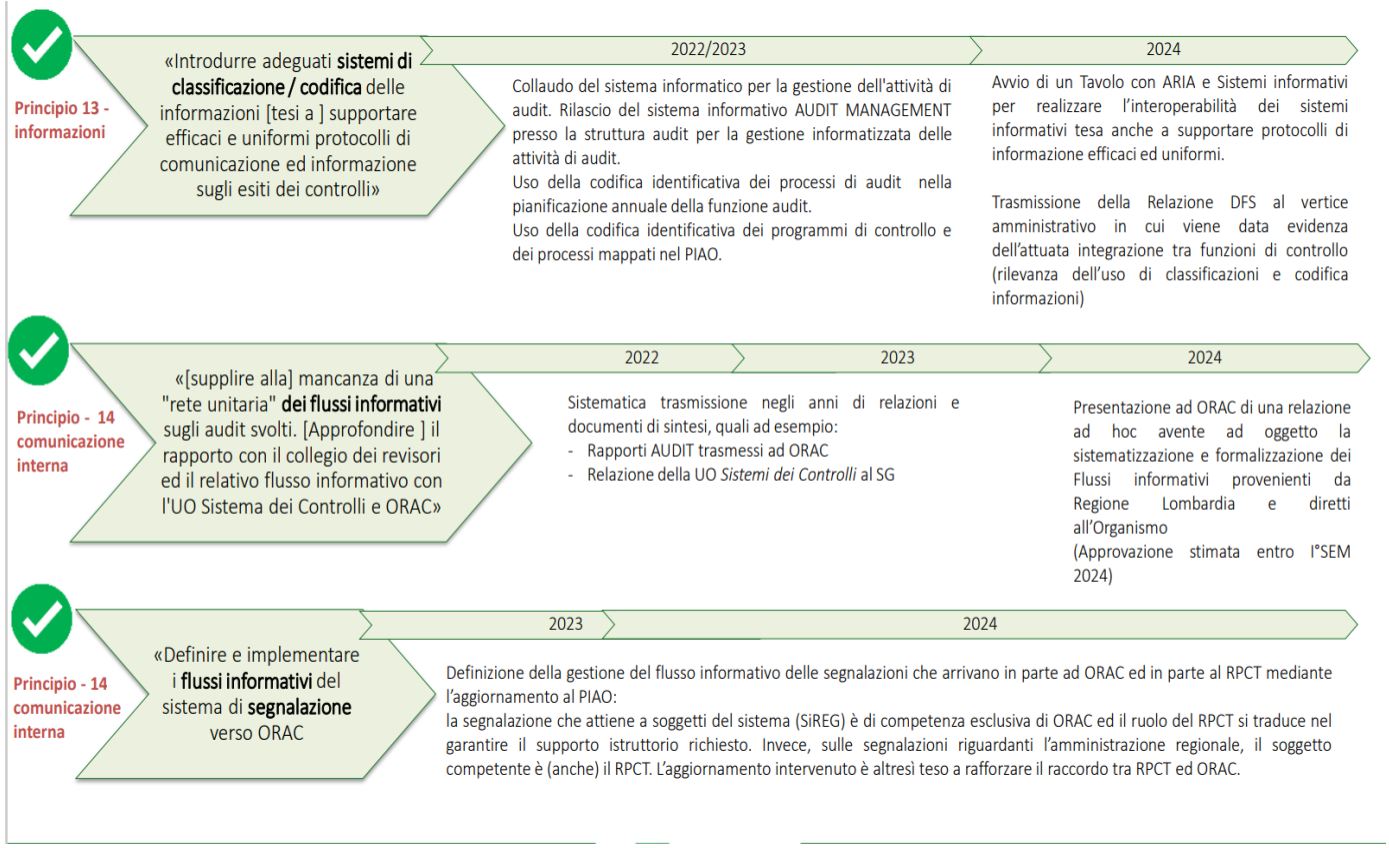

Principio 4 - competenze
«creare una sorta di "albo" di figure con le adeguate qualifiche nell'ambito dei controlli, sia centralmente sia presso gli enti del sistema regionale»
2023
Valorizzazione, tramite l'ultimo CCDI (Contratto decentrato) delle responsabilità connesse alle funzioni di controllo (incremento dele relative indennità)
2024
In fase di valutazione la proposta di avviare un tavolo di confronto che coinvolga i responsabili degli ambiti organizzativi competenti in materia di controlli e Organizzazione Personale al fine di verificare la possibilità di individuare uno specifico profilo professionale e di sensibilizzare in ordine ad un approccio sistematico al tema della segregazione delle funzioni.
Organizzazione (in fase di completamento) di un momento formativo in collaborazione con l'Autorità di Audit che coinvolgerà tutti i dipendenti con funzioni di controllo di primo livello al fine di creare una comunità professionale per lo scambio di best practices
Principio 4 - competenze
«Prevedere procedure dedicate in sede di reclutamento (concorsi)»
2024
In fase di valutazione la proposta di avviare un tavolo di confronto che coinvolga i responsabili degli ambiti organizzativi competenti in materia di controlli e Organizzazione Personale al fine di verificare la possibilità di individuare uno specifico profilo professionale, nonché di prevedere procedure dedicate in sedei di reclutamento e di sensibilizzare in ordine ad un approccio sistematico al tema della segregazione delle funzioni.
Principio 5 - responsabilizzazione
«Valutare la possibilità di introdurre, nell'ambito dei parametri di valutazione delle performances, alcuni indicatori legati al buon funzionamento del sistema di controllo interno»*
2023
Inserimento nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, (DGR 1788/2024), del Parametro di performance organizzativa della dirigenza n. 7 "Tempestiva risoluzione delle raccomandazioni, nel rispetto dei tempi definiti dai Piani di Azione, provenienti dal Sistema dei Controlli" con previsione di un'eventuale decurtazione stipendiale pari al 2%, applicabile ai dirigenti della Direzione inadempiente.
2024
Invio ufficiale a tutte le Direzioni di specifiche raccomandazione (ad esempio in tema di Privacy), proveniente dal Sistema di controllo interno, che formerà oggetto di parametro. Le raccomandazioni selezionate provengono dall'Autorità di Audit, dall'Audit Privacy e Audit Interno.
*e.g. assenza di rilievi di audit, tempestività nella presa in carico delle raccomandazioni ORAC, corretta esecuzione dei programmi di controllo in base a direttive e esiti monitoraggio di Audit, etc.

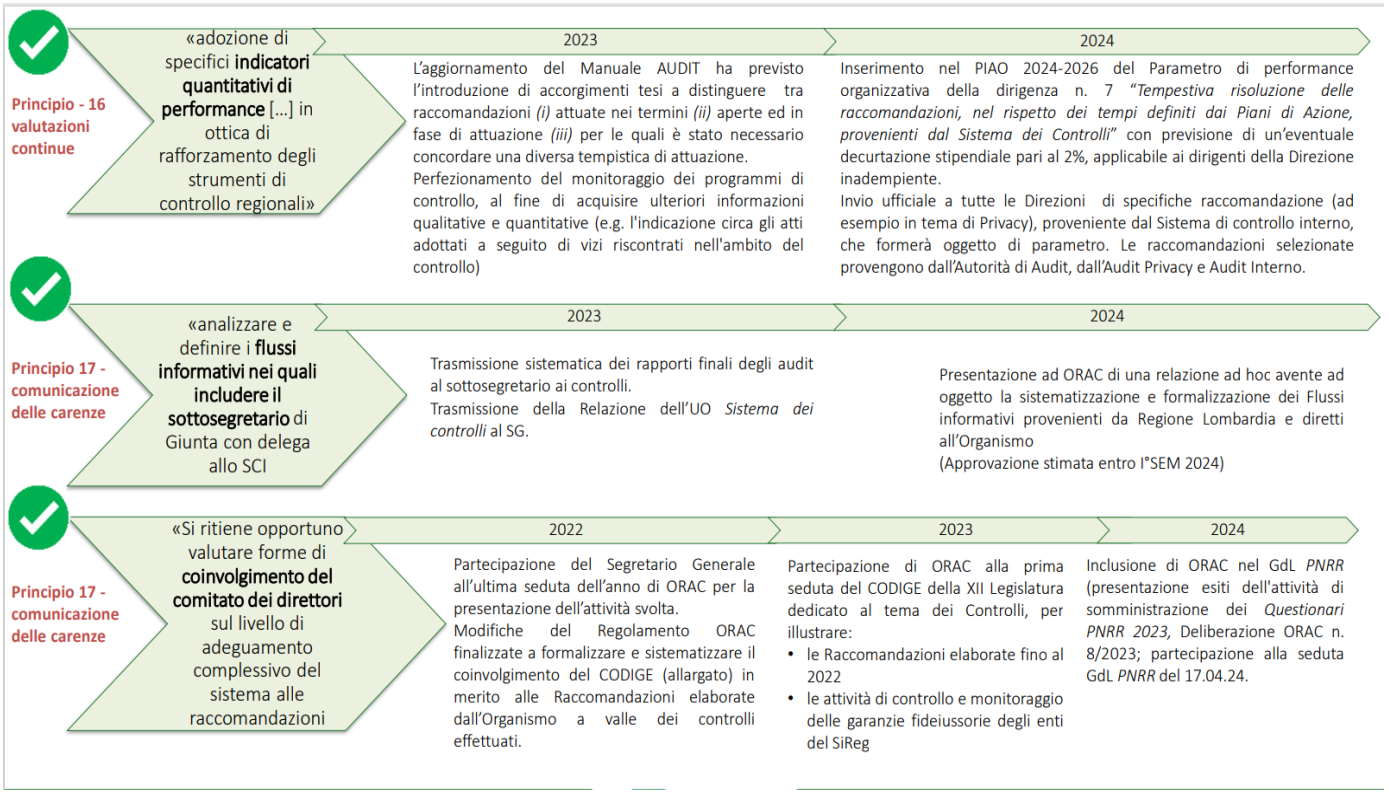

Principio 6 - definizione obiettivi
«Il processo di analisi dei rischi generale svolto da Audit Interno potrebbe essere rivisto ogni 1 o 2 anni, o comunque con cadenza ricorrente»
2022
Conclusione dell'attività di aggiornamento dell'analisi dei rischi strategici (Piano di attività audit 2022 e linee guida per il biennio 2023-2024) con il rilascio del risk report 2022.
Elaborazione di una metodologia «processi-rischi- controlli» in collaborazione con la funzione Audit e nel contesto del Tavolo Bicocca che ha previsto l'analisi di uno specifico processo regionale (analisi pilota)
2023
Presentazione al Tavolo Bicocca del TOOL informatico elaborato a partire dall'analisi pilota del 2022, che consentirà di associare processi e controlli.
Elaborazione e formalizzazione di una profonda revisione della "SCHEDA DI MAPPATURA DEI PROCESSI DEL RPCT" nell'ottica auspicata di una maggiore integrazione tra le funzioni.
2024/2028
All'interno di workshop con le Direzioni della Giunta di Regione Lombardia sarà sperimentato un sistema di mappatura di processi connessi al conseguimento degli obiettivi strategici del PRSS per un'analisi dei rischi integrata.
Sviluppo del TOOL informatico presentato nel 2023 per un auspicato utilizzo come supporto futuro per la gestione dell'analisi rischi e anche per evidenziare sovrapposizioni e duplicazioni dei controlli, in un'ottica di efficientamento dell'azione di controllo.
Utilizzo della SCHEDA elaborata nel 2023 ed eventuale attività di studio, approfondimento del suo funzionamento alla luce del nuovo Protocollo di collaborazione scientifica tra Protiviti S.p.a. Università Bicocca e Regione d'intesa con ORAC sottoscritto nell'aprile 2024.
In relazione all'introduzione dei sistemi di Risk Management, l'opportunità sarà valutata a valle dell'analisi in corso in ordine alla migliore integrazione degli attuali sistemi di valutazione dei rischi
Principio 6 - definizione obiettivi
«introdurre sistemi di Risk Management connessi ai processi di valutazione delle performances, ovvero integrare le valutazioni di rischio nel Piano della Performance»
Principio 6 - definizione obiettivi
utilizzare metodologie e strumenti omogenei nella valutazione dei singoli rischi, con esercizi sistematici e possibilmente coordinati e/o integrati tra loro*»
Principio 7 - identificazione del rischio
«Realizzazione di un «esercizio sistematico, insieme a un approccio comune e integrato» per ridurre al minimo le duplicazioni e favorire la diffusione della cultura del rischio nel sistema regionale»
Principio 7 - identificazione del rischio
Valutare pertanto l'opportunità di introdurre approcci, modelli e/o metodologie comuni**
*e.g. Analisi RPCT con Audit Interno, ICT con Privacy
**OLAF e ANAC hanno elaborato un catalogo e un sistema di indicatori di rischio da cui poter prendere spunto


Principio 7 - identificazione del rischio
«definire piani di comunicazione dedicati, per facilitare la diffusione della cultura del rischio all'interno dell'intera organizzazione»
2022
2023
2024
Organizzazione di iniziative periodiche sulla cultura del rischio svolte all'interno amministrazione quali, ad esempio: Giornata trasparenza; Derby day
Inclusione nel PRSS vigente al 2024 del pilastro dedicato alla «cultura del controllo». L'indicatore ad esso associato si traduce nella diffusione della cultura del rischio.
Inclusione nel piano del fabbisogno formativo in previsione per l'anno 2024 delle seguenti attività (a titolo esemplificativo):
• il corso il collaborazione con la gdf sugli indicatori di rischio
• il corso sul codice di comportamento
• le pillole sul whistleblowing
• gli eventi «ORAC incontra»
Principio 8 - rischio frode
«costruire uno "storico" sulla base dei modelli* di analisi dei rischi frode utilizzati, o sulle frodi rilevate, in modo da avere una visione sistemica»
2022
2023
2024
Firma del Protocollo quadro d'intesa tra Regione Lombardia ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza, relativo ai rapporti di collaborazione per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse pubbliche
(DGR XI/6756 del 25.7.2022)
Cicli formativi con la GdF nella cornice del Protocollo RL - GdF ed in programma anche nel 2024 (in corso di valutazione il focus della formazione sul rischio di frode nelle procedure di risk assessment).
Valorizzazione del ruolo della Struttura Audit nell'ottica di realizzare una visione sistemica del rischio di frode attraverso la consueta attività di analisi dei rischi.
Principio 8 - rischio frode
«Prevedere procedure e metodologia di Audit anti- frode»
L'attività di prevenzione di rischio frode trova suo collocamento nelle attività del RPCT
*e.g. Rendere univoco il modello dei rischi generale elaborato dalla Struttura di Audit Interno


Principio 9 - identificazione cambiamenti
«definire una procedura per la valutazione infrannuale dei rischi sistemici e per il relativo aggiornamento in relazione a eventi straordinari
2022
2023
2024
Mappatura, a cura di ORAC, della gestione delle situazioni di rischio sistemico verificatesi nell'ultimo triennio da parte delle strutture degli enti SiReg (RPCT, RIA, etc.), condotta con questionari di autodiagnosi che seguono lo schema del C.oS.O. Successive audizioni degli enti selezionati a campione (ATS; Finlombarda; Aria; IRCCS; ASST)
In fase di valutazione per ulteriori sviluppi
Principio 10 - associazione attività - rischi
«definizione di un diretto collegamento tra il sistema di controllo interno e l'analisi dei rischi, svolta a livello sistemico ed integrato.»*
2022
2023
2024
Approfondimenti condotti dalla Funzione Audit, nell'ambito della convenzione di Bicocca-Protiviti, (analisi del processo regionale relativo all'approvazione degli accordi di competitività con mappatura di tutti i controlli regionali associati ad ogni fase del processo ed i rischi presidiati da quel tipo di controllo – cd *attributi del controllo*).
Attività di ORAC sull'incidenza dei rischi sistemici nel SirREG.
Presentazione al Tavolo del tool informatico elaborato a partire dall'analisi pilota del 2022. il TOOL consentirà di associare processi e controlli.
Sperimentazione di un sistema di mappatura di processi connessi al conseguimento degli obiettivi strategici del PRSS per un'analisi dei rischi integrata (workshop con le Direzioni della Giunta).
Sviluppo del *TOOL* informatico presentato nel 2023 per un auspicato utilizzo come supporto futuro per la gestione dell'analisi rischi e anche per evidenziare sovrapposizioni e duplicazioni dei controlli, in un'ottica di efficientamento dell'azione di controllo.
Prosecuzione delle attività di ORAC sull'incidenza dei rischi sistemici nel SiREG ed elaborazione e monitoraggio di relative Raccomandazioni (e.g. recepimento delle modifiche normative intervenute in tema di Whistleblowing, 2023)
Principio 10 - associazione attività - rischi
«Con riferimento agli enti del SIREG, si ritiene opportuno definire un approccio sistematico al monitoraggio dei sistemi di controllo interno ad essi affidati
2023
2024
Conclusione dell'attività di vigilanza e controllo di ORAC sul Centro Unico di Vigilanza e Controllo (CUVC) e rispetto alle ALER.
Avvio dell'attività di ORAC basata sull'uso dei questionari di autovalutazione C.o.S.O. per migliorare la mappatura delle funzioni di controllo che Regione Lombardia (DWG e DG Casa) detiene con riferimento ad ATS, ASST e ALER (*Cfr.* Delibera ORAC nn. 8 e 9/2023).
DGR 1351/2023 *declinazione degli obiettivi aa enti dipendenti e societa' in house definiti nel piano regionale di sviluppo sostenibile (PRSS)*
Prosecuzione dell'attività di consolidamento della Rete degli Internal Auditors degli enti del SiREG, attraverso attività di indirizzo, di formazione e di monitoraggio in raccordo con ORAC
DGR 1845/2024 *Direttive regionali alle ALER*
*e.g. sistematizzare la mappatura dei processi interni all'amministrazione, e ricondurle alle analisi dei rischi esistenti


Principio 11 - tecnologia
«prevedere sistematiche verifiche in ambito IT all'interno del piano periodico delle attività di Audit, con il coinvolgimento della direzione [tecnica] competente»
2022
2023
2024
Attività di audit "2.22. Audit IT - Integrità e sicurezza dei dati« conclusa con un piano di azione il cui monitoraggio prosegue negli anni.
(Piano AUDIT 2022)
Focus Audit IT: verificare i dispositivi diversi dai PC (e.g. tablet, rilevatori di presenze e smartphone aziendali) e le procedure in caso di incidente informatico /data breach e disaster recovery governance.
(Piano AUDIT 2023)
Focus Audit IT: verificare le procedure di competenza dei referenti informatici.
(Piano AUDIT 2024)
Principi 11 - Tecnologia
«Si valuti l'opportunità di introdurre periodiche verifiche sulle attività di audit svolte presso ARIA nell'ambito dei servizi periodici forniti alla Regione»
2023
Approvazione del PIANO DI CYBER SECURITY PER GLI ENTI SANITARI 2023-2025 E AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DG WELFARE 2023-2025 DGR XII/842 DEL 08/08/2023
(DGR 1224 del 30/10/2023)
Approvazione del programma della XII legislatura per la sicurezza dei dati e dei servizi. Il programma prevede un apposito paragrafo sulle attività di audit e assurance.
(DGR 1542 del 18/12/2023)
Principio 12 - politiche e procedure
«...ricollegare ai Programmi di Controllo di I livello le attività delle due linee successive, selezionando un numero limitato di processi da sottoporre a verifica»*
2024
Si è avviato il percorso per una lettura integrata degli esiti dei controlli operati dalle varie strutture regionali
Principio 12 - politiche e procedure
«Si valuti l'opportunità di fornire una lettura integrata dei piani d'azione scaturiti dai controlli di II e III livello
*avvalendosi anche delle analisi del RPCT per una selezione mirata


Principio 13 - informazioni
«Introdurre adeguati sistemi di classificazione / codifica delle informazioni [tesi a] supportare efficaci e uniformi protocolli di comunicazione ed informazione sugli esiti dei controlli»
2022/2023
2024
Collaudo del sistema informatico per la gestione dell'attività di audit. Rilascio del sistema informativo AUDIT MANAGEMENT presso la struttura audit per la gestione informatizzata delle attività di audit.
Uso della codifica identificativa dei processi di audit nella pianificazione annuale della funzione audit.
Uso della codifica identificativa dei programmi di controllo e dei processi mappati nel PIAO.
Avvio di un Tavolo con ARIA e Sistemi informativi per realizzare l'interoperabilità dei sistemi informativi tesa anche a supportare protocolli di informazione efficaci ed uniformi.
Trasmissione della Relazione DFS al vertice amministrativo in cui viene data evidenza dell'attuata integrazione tra funzioni di controllo (rilevanza dell'uso di classificazioni e codifica informazioni)
Principio - 14 comunicazione interna
«[supplire alla] mancanza di una "rete unitaria" dei flussi informativi sugli audit svolti. [Approfondire] il rapporto con il collegio dei revisori ed il relativo flusso informativo con l'UO Sistema dei Controlli e ORAC»
2022
2023
2024
Sistematica trasmissione negli anni di relazioni e documenti di sintesi, quali ad esempio:
- Rapporti AUDIT trasmessi ad ORAC
- Relazione della UO Sistemi dei Controlli al SG
Presentazione ad ORAC di una relazione ad hoc avente ad oggetto la sistematizzazione e formalizzazione dei Flussi informativi provenienti da Regione Lombardia e diretti all'Organismo
(Approvazione stimata entro I°SEM 2024)
Principio - 14 comunicazione interna
«Definire e implementare i flussi informativi del sistema di segnalazione verso ORAC
2023
2024
Definizione della gestione del flusso informativo delle segnalazioni che arrivano in parte ad ORAC ed in parte al RPCT mediante l'aggiornamento al PIAO:
la segnalazione che attiene a soggetti del sistema (SiREG) è di competenza esclusiva di ORAC ed il ruolo del RPCT si traduce nel garantire il supporto istruttorio richiesto. Invece, sulle segnalazioni riguardanti l'amministrazione regionale, il soggetto competente è (anche) il RPCT. L'aggiornamento intervenuto è altresì teso a rafforzare il raccordo tra RPCT ed ORAC.


Principio - 16 valutazioni continue
«adozione di specifici indicatori quantitativi di performance [...] in ottica di rafforzamento degli strumenti di controllo regionali»
2023
L'aggiornamento del Manuale AUDIT ha previsto l'introduzione di accorgimenti tesi a distinguere tra raccomandazioni (i) attuate nei termini (ii) aperte ed in fase di attuazione (iii) per le quali è stato necessario concordare una diversa tempistica di attuazione.
Perfezionamento del monitoraggio dei programmi di controllo, al fine di acquisire ulteriori informazioni qualitative e quantitative (e.g. l'indicazione circa gli atti adottati a seguito di vizi riscontrati nell'ambito del controllo)
2024
Inserimento nel PIAO 2024-2026 del Parametro di performance organizzativa della dirigenza n. 7 "Tempestiva risoluzione delle raccomandazioni, nel rispetto dei tempi definiti dai Piani di Azione, provenienti dal Sistema dei Controlli" con previsione di un'eventuale decurtazione stipendiale pari al 2%, applicabile ai dirigenti della Direzione inadempiente.
Invio ufficiale a tutte le Direzioni di specifiche raccomandazione (ad esempio in tema di Privacy), proveniente dal Sistema di controllo interno, che formerà oggetto di parametro. Le raccomandazioni selezionate provengono dall'Autorità di Audit, dall'Audit Privacy e Audit Interno.
Principio 17 - comunicazione delle carenze
«analizzare e definire i flussi informativi nei quali includere il sottosegretario di Giunta con delega allo SCI
2023
Trasmissione sistematica dei rapporti finali degli audit al sottosegretario ai controlli.
Trasmissione della Relazione dell'UO Sistema dei controlli al SG.
2024
Presentazione ad ORAC di una relazione ad hoc avente ad oggetto la sistematizzazione e formalizzazione dei Flussi informativi provenienti da Regione Lombardia e diretti all'Organismo
(Approvazione stimata entro I°SEM 2024)
Principio 17 - comunicazione delle carenze
«Si ritiene opportuno valutare forme di coinvolgimento del comitato dei direttori sul livello di adeguamento complessivo del sistema alle raccomandazioni
2022
Partecipazione del Segretario Generale all'ultima seduta dell'anno di ORAC per la presentazione dell'attività svolta.
Modifiche del Regolamento ORAC finalizzate a formalizzare e sistematizzare il coinvolgimento del CODIGE (allargato) in merito alle Raccomandazioni elaborate dall'Organismo a valle dei controlli effettuati.
2023
Partecipazione di ORAC alla prima seduta del CODIGE della XII Legislatura dedicato al tema dei Controlli, per illustrare:
• le Raccomandazioni elaborate fino al 2022
• le attività di controllo e monitoraggio delle garanzie fideiussorie degli enti del SiReg
2024
Inclusione di ORAC nel GdL PNRR (presentazione esiti dell'attività di somministrazione dei Questionari PNRR 2023, Deliberazione ORAC n. 8/2023; partecipazione alla seduta GdL PNRR del 17.04.24.

ALLEGATO 2

RegioneLombardia

Organismo Regionale per le Attività di Controllo

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

segreteria.orac@regione.lombardia.it
orac@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 2 seduta del 15 aprile 2024

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO - ORAC

Sono presenti i seguenti componenti dell'Organismo:

Giovanni Canzio	- Presidente
Alessandro Bernasconi	- Componente
Stefano Bignamini	- Componente
Marcello Crivellini	- Componente
Umberto Fantigrossi	- Componente
Saveria Morello	- Componente
Simona Piazza	- Componente
Mario Forchetti	- Componente
Maria Vittoria Fregonara	- Componente Dirigente della Struttura Audit
Emanuele Prosperi	- Componente Dirigente della struttura Affari Europei, persone giuridiche private e controllo successivo degli atti

Segretario della seduta: Simona Piazza

Assenti: Arturo Soprano

OGGETTO: Approvazione del documento "Gestione Liste di Attesa" relativo all'Obiettivo 7 del Piano delle Attività 2024 dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo

L'atto si compone di n. 7 pagine di cui n. 5 pagine allegate quale parte integrante

UDITI i componenti del gruppo di lavoro che, ad esito della attività svolta, ha presentato il documento *"Gestione Liste di Attesa"* relativo allo sviluppo dell'obiettivo 7 del Piano delle Attività 2024 dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo;

CONSIDERATI gli esiti dell'attività istruttoria condotta dal gruppo di lavoro dedicato allo sviluppo dell'obiettivo 7 del Piano delle Attività 2024 dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo compendiata nel documento recante *"Gestione Liste di Attesa"*

VISTA la Legge Regionale 28 settembre 2018, n. 13 "Istituzione dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo" e successive modifiche integrazioni;

con il voto unanime di tutti i presenti, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo

DELIBERA

1. di approvare il documento avente ad oggetto "Gestione Liste di Attesa" relativo allo sviluppo dell'Obiettivo 7 del Piano delle Attività 2024, allegato quale parte integrante al presente atto;

2. di demandare al Presidente la trasmissione della deliberazione, unitamente al documento allegato, all'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS), alla Direzione Generale Welfare ed ai soggetti interessati;

3. di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato, con le modalità di legge e regolamento, sul sito istituzionale e di conservarli agli atti.

Il Segretario	*Il Presidente*
Simona Piazza	Giovanni Canzio

GESTIONE LISTE DI ATTESA

L'art. 3, comma 1 - lett. e), della legge istitutiva n.13 del 28.09.2018, attribuisce ad ORAC la verifica sulla rispondenza tra i risultati raggiunti dalla Giunta e dagli enti del SirReg e gli obiettivi ed indirizzi stabiliti *ex ante*, oltreché la verifica sulla corretta ed economica gestione delle risorse. In attuazione della suddetta previsione è emersa la necessità, confluita nel Piano di Attività 2024 – Obiettivo 7, di approfondire il sistema di gestione e controllo applicato dagli enti del Sistema Sanitario e dalla DG Welfare con riferimento specifico alla gestione delle **liste di attesa**.

In attuazione del richiamato obiettivo, al fine di garantire un più proficuo lavoro, è stato richiesto all'Assessore Welfare di indicare un referente della Direzione. Il referente indicato è la Dott.ssa Giuseppina Maria Rita Valenti, Dirigente della UO Progetti Trasversali e Comunicazione Istituzionale.

Il percorso attuativo è proseguito attraverso approfondimenti che hanno consentito di conoscere sia le fonti di disciplina più rilevanti che l'approccio di sistema al governo delle liste d'attesa.

Partendo dalla normativa di riferimento ed in particolare dal **Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa** 2019-2021 (PNGLA), sono state esaminate le seguenti fonti regionali:

I. **Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile** (PRSS), contenente gli obiettivi strategici della XII Legislatura;
II. **Piano Integrato di Attività e Organizzazione – Sezione Performance** (PIAO), contenente gli obiettivi individuali annuali di Direttori e Dirigenti;
III. **Delibere di Giunta** più significative, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- DGR XI/7766 del 17 gennaio 2018 **"***Tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale: stato di attuazione delle politiche regionali ed indirizzi di sistema per l'ulteriore contenimento dei tempi di attesa";*

- D.G.R n. XI/1865 del 9 luglio 2019 **"***Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 febbraio 2019 sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019 – 2021 e approvazione della proposta regionale di Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA)";*
- DGR XI/7475 del 30 novembre 2022 *"Primo provvedimento urgente per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale";*
- DGR n. XI/7819 del 23 gennaio 2023 *"Secondo provvedimento urgente per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale in attuazione della DGR n. XI/7758 del 28 dicembre 2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023";*
- DGR n. XII/88 del 3 aprile 2023 *"Determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA e per i ricoveri in attuazione del piano per le liste di attesa dell'anno 2023 di cui alla DGR. n. XII/61 del 27 marzo 2023";*
- DGR n. XII/512 del 26 giugno 2023 *"Determinazioni in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio - Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) - anno 2023";*
- **DGR n. XII/514 del 26 giugno 2023** *"Implementazione del "CUP unico regionale" per la gestione e l'ottimizzazione dell'offerta sanitaria degli enti sanitari di Regione Lombardia – approvazione documento di progetto";*
- **DGR n. XII/780 del 31 luglio 2023** *"Adozione del Piano Operativo Regionale anno 2023 per le attività di recupero delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica da sars-cov-2 anni 2020-2021";*
- D.G.R n. XII/1939 del 26 febbraio 2024 *"Determinazioni in ordine al recupero del contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 anni 2020-2021 e 2022".*

Per avere una migliore comprensione dei processi e del loro stato di attuazione, si sono avviate **audizioni** con i principali responsabili della Direzione Welfare: l'allora Vicario della Direzione Welfare, oggi Direttore Generale, la Dirigente Responsabile della UO Progetti trasversali e comunicazione istituzionale e il Dirigente Responsabile della UO Sistemi informativi e sanità digitale.

A valle dei percorsi sopra descritti, si è potuto riscontrare che Regione ha operato per tradurre a livello regionale le indicazioni, i modelli organizzativi e le prescrizioni contenute nel Piano Nazionale, ma, data la complessità del sistema, l'alto numero–dei soggetti interessati e l'oggettiva difficoltà della problematica, non si sono ad oggi superare tutte le criticità riscontrate.

Attualmente Regione, coadiuvata da un Comitato Tecnico Scientifico sta valutando l'implementazione di nuovi modelli organizzativi, di un coinvolgimento di tutti gli attori del sistema sanitario lombardo e l'impiego di risorse finalizzate per trovare definitive soluzioni ai problemi.

Nello specifico gli ambiti su cui Regione sta impostando cambiamenti sono i seguenti:

Centro Unico di Prenotazione (CUP)

L'attuale configurazione del sistema non consente a Regione di conoscere l'effettiva disponibilità dell'offerta degli erogatori e dunque di poterla governare, adeguarla alla domanda, intervenire con precisione per misurare ed eliminare le eventuali inefficienze, sviluppare strumenti migliorativi.

Ciò costituisce uno dei freni maggiori alla funzione di controllo ed intervento di Regione, sia sul fronte delle proprie aziende che di quelle accreditate. Regione comunque ha cercato di intervenire per ovviare al problema, incentivando l'erogazione e l'acquisto di prestazioni in base alla misura *a posteriori* della consistenza dei tempi di attesa, dosandoli sui volumi.

Su questo fronte Regione ha organizzato un piano di sostituzione del CUP attuale con un sistema nuovo che consenta di conoscere appieno e di governare in tempo reale il settore. Un sistema, dunque, che consenta il monitoraggio e il governo di aspetti rilevanti come il ***noshow*** (cioè, la mancata presenza di utenti nelle date prenotate, attualmente circa il 25% del totale), i **percorsi di tutela** dell'utenza (previsti dal Piano Nazionale) o il fenomeno delle **liste "chiuse o bloccate"**, vietate e sanzionate dalla legge ma talora praticabili per mancanza di strumenti di controllo efficaci e tempestivi.

Regione ha fatto presente di aver già predisposto il piano di sostituzione del CUP attuale, di aver svolto la gara, di aver predisposto una tempistica a riguardo (il nuovo sistema dovrebbe avviarsi nel 2026) e che sta organizzando una sperimentazione a partire dal territorio di una ATS. La complessità del sistema, la numerosità dei soggetti erogatori e delle prestazioni non consentono tempi più rapidi.

- **L'appropriatezza prescrittiva**

Solo migliorando l'appropriatezza prescrittiva si potranno avere miglioramenti decisivi sul fronte della domanda e una maggiore capacità di governo sul fronte dell'offerta. In questo campo le azioni da intraprendere devono essere costanti su tutte le tipologie di prescrittori a partire da MMG e dagli specialisti, nonché informando gli utenti dell'importanza di una presa di coscienza dei mutamenti necessari.

- **Le risorse umane**

In alcuni settori specifici le criticità sono evidenti ma persistono oggettive difficoltà nella pianificazione dei reclutamenti, in considerazione dei vincoli imposti dalla normativa nazionale alla spesa pubblica. Si ha coscienza anche del problema di una formazione dedicata, non solo del personale strettamente sanitario ma anche del personale dedicato al rapporto con l'utenza nella fase di prenotazione.

- **L'informazione**

Correttezza, completezza e tempestività dell'informazione in tutte le fasi del processo, dalla prescrizione alla prenotazione, all'erogazione vanno promosse, incentivate e controllate. Senza corretta informazione difficilmente il sistema può funzionare in maniera efficiente e soddisfacente per operatori e cittadini. Sono rilevabili necessità di azioni mirate di miglioramento.

A valle del percorso descritto sopra, che ha consentito di disporre di primi elementi di conoscenza preziosi, le ipotesi operative che potranno guidare i prossimi adempimenti sono le seguenti:

1. organizzare ulteriori **audizioni**, già condivise dalla Referente per la Direzione Welfare, rispettivamente con il RUA di almeno due ASST e con i responsabili dei Dipartimenti di Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS) di almeno due ASST;
2. predisporre un **questionario di autodiagnosi**, previa condivisione ed integrazione dei contenuti con la Dirigente Referente di Direzione e con la Direttrice Generale dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario, finalizzato a conoscere il sistema di gestione e controllo dei processi più rilevanti per come emersi dalle fonti analizzate e dai colloqui esplorativi, da somministrare ai RUA delle ASST per il tramite dei Responsabili Internal Audit;

3. analizzare i riscontri al questionario, per la definizione di **raccomandazioni** che possano condurre ad un eventuale potenziamento dei sistemi di gestione e controllo dei processi, al fine di migliorare il governo delle Liste d'Attesa;
4. elaborare rispettivamente una **proposta formativa** rivolta agli attori coinvolti e ~~di~~ una **proposta informativa** rivolta ai cittadini, finalizzate a garantire omogeneità nei riscontri ai cittadini ed un accompagnamento all'avvio del nuovo percorso di CUP unico.
5. assicurare un raccordo tra ORAC e il Comitato Tecnico Scientifico al fine di conoscere e valutare progressivamente l'evoluzione del sistema e predisporre eventuali raccomandazioni in ambito di sistemi di controllo.

ALLEGATO 3

RegioneLombardia

Organismo Regionale per le Attività di Controllo

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

segreteria.orac@regione.lombardia.it
orac@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 6 seduta del 3 giugno 2024

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO - ORAC

Sono presenti i seguenti componenti dell'Organismo:

Giovanni Canzio	- Presidente
Alessandro Bernasconi	- Componente
Stefano Bignamini	- Componente
Marcello Crivellini	- Componente
Umberto Fantigrossi	- Componente
Saveria Morello	- Componente
Simona Piazza	- Componente
Mario Forchetti	- Componente
Maria Vittoria Fregonara	- Componente Dirigente della Struttura Audit
Emanuele Prosperi	- Componente Dirigente della struttura Affari Europei, persone giuridiche private e controllo successivo degli atti

Segretario della seduta: Simona Piazza

Assenti: Arturo Soprano

OGGETTO: Approvazione del documento "Mappatura Flussi informativi"

L'atto si compone di n. 7 pagine di cui n. 5 pagine allegate quale parte integrante

UDITI i componenti del gruppo di lavoro che, ad esito della attività svolta, hanno presentato il documento *"Mappatura Flussi informativi"*;

VISTA la Legge Regionale 28 settembre 2018, n. 13 "Istituzione dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo" e successive modifiche integrazioni;

con il voto unanime di tutti i presenti, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo

DELIBERA

4. di approvare il documento avente ad oggetto "*Mappatura Flussi informativi"*, allegato quale parte integrante al presente atto;

5. di demandare al Presidente la trasmissione della deliberazione, unitamente al documento allegato, al Segretario Generale, al Direttore UO Sistema dei Controlli, Prevenzione, Corruzione e Trasparenza, al Direttore Struttura Audit e al Dirigente della struttura Affari Europei, persone giuridiche private e controllo successivo degli atti;

6. di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato, con le modalità di legge e regolamento, sul sito istituzionale e di conservarli agli atti.

Il Segretario	*Il Presidente*
Simona Piazza	Giovanni Canzio

L'Organismo Regionale per le Attività di Controllo esprime il proprio ruolo istituzionale attraverso una serie di funzioni esplicitamente definite dalla Legge Istitutiva (L.R. 13/2018), tra cui si annoverano la verifica del corretto funzionamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale, la vigilanza sulla trasparenza e regolarità in materia di appalti, la valutazione sull'efficacia del sistema dei controlli interni ed il supporto in merito agli aggiornamenti dei Piani di prevenzione della corruzione. Con peculiare riferimento al quarto comma dell'articolo 3 "*Funzioni*", si vuole precisare che l'**ORAC**, *nell'esercizio delle sue funzioni e ai fini dell'espletamento delle stesse,* ***ha accesso alle informazioni, ai documenti e agli atti*** *in possesso delle strutture della Regione e degli enti del sistema regionale* e che il *responsabile della struttura destinataria della richiesta di accesso è tenuto, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali,* ***a consentire tempestivamente l'accesso e a fornire i documenti e i dati richiesti*** *entro e non oltre quindici giorni lavorativi dalla data della richiesta, salvo diverso termine stabilito dal medesimo Organismo*.

Il *Regolamento sull'Organizzazione e sul Funzionamento (*DGR n. 6122/2022*)* precisa ed esplicita quanto definito nella Legge Istitutiva declinando una serie di atti che devono pervenire ad ORAC[2]. Evidentemente, la lista ivi elencata non può ritenersi chiusa. Al contrario, considerando il ruolo di ORAC, è opportuno valorizzare l'interpretazione sistematica del testo di legge e del Regolamento stesso, la quale consente di derivare ulteriori flussi informativi utili al fine di garantire all'Organismo l'esercizio del ruolo per cui è stato istituito. Le funzioni di ORAC, in altre parole, presuppongono la ricezione di informazioni trasmesse sistematicamente dalle strutture dei Regione Lombardia e dalle strutture degli enti del SiREG. Tale flusso informativo in entrata (e in uscita) deve quindi intendersi quale *conditio sine qua non* per garantire l'attuazione del principio di vigilanza collaborativa, che ha storicamente ispirato l'azione di ORAC nei rapporti con le strutture che vigila e controlla. In tal senso, la legittimazione di ORAC quale ente destinatario di determinati flussi informativi trova la sua fonte nella Legge Istitutiva, nel Regolamento e nella prassi ormai consolidata. Per quanto concerne quest'ultima, occorre pertanto considerare documenti e atti trasmessi all'Organismo su base volontaria, cioè sulla base della prassi intercorsa negli ultimi anni, in attuazione del principio di leale collaborazione.

[2] Articolo 8 comma 5 del ***Regolamento*** *sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Organismo regionale per le attività di controllo*:
Per l'esercizio delle competenze di cui alle lett. a), b) e h) dell'art. 3, comma 1 della l.r. n.13/2018 l'Organismo riceve:
a) i rapporti di audit emessi a seguito degli incarichi pianificati;
b) la Relazione al Consiglio Regionale di cui all'art. 6, comma 4, della l.r. n. 17/2014;
c) le relazioni di monitoraggio relative alle attività degli auditors del sistema regionale di cui alla l.r. n. 30/2006;
d) il piano triennale delle attività approvato con le modalità di cui al Manuale di Audit.
Il Presidente dell'Organismo può iscrivere all'ordine del giorno gli argomenti che ineriscono alla pianificazione e all'esecuzione delle attività di audit.

Dall'esigenza di sistematizzare i flussi informativi in entrata, trasmessi dalle strutture di Regione Lombardia, è stata condotta una verifica sui flussi informativi in entrata negli ultimi anni che ha consentito di delineare un trend che va consolidato per potenziare un approccio sistematico ed organizzato. Tale prospettiva si pone in continuità rispetto a quanto deliberato dall'Organismo stesso con Deliberazione n. 4/2021 che, a valle dello studio condotto nella cornice del Protocollo di collaborazione scientifica con l'Università Bicocca, Protiviti s.p.a. e Regione Lombardia, ha rimarcato l'opportunità di migliorare il Sistema dei Controlli Interni regionali (anche) mediante una gestione più strutturata dei documenti in entrata ed uscita, tesa quindi a cristallizzare i flussi informativi attraverso l'individuazione del tipo di atto, del relativo owner e – ove possibile – delle tempistiche.

Di talché, con specifico riferimento ai flussi informativi trasmessi dalle strutture di Regione ad ORAC, è stata redatta la seguente tabella che si pone l'obiettivo di riassumere *(i)* gli atti che l'ORAC riceve ai sensi della legge, del regolamento oppure per prassi *(ii)* i soggetti "tenuti" alla trasmissione *(iii)* le tempistiche della trasmissione. La tabella presenta altresì una sintesi dei flussi informativi relativi al raccordo tra ORAC e gli altri organismi di controllo, previsto ai sensi dell'art. 5 della Legge Istitutiva e dell'art. 15 del Regolamento sull'Organizzazione e sul Funzionamento.

In linea con la ratio posta alla base della partecipazione di diritto alle sedute di Orac da parte di tre dirigenti regionali con compiti di raccordo, si ritiene necessario che, al di là della provenienza originaria del documento, l'owner del debito informativo sia individuato nell'ambito dei tre dirigenti suddetti (nella prima colonna, in giallo si individua il dirigente competente), salvo che per i flussi informativi relativi al *Raccordo con altri organismi* che seguiranno le modalità già in atto.

Lo staff Orac predisporrà una Scheda di sintesi ad hoc per ogni documento per evidenziare gli elementi di maggiore rilevanza per l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Organismo.

La presente deliberazione rappresenta l'approdo dell'esperienza condotta da Orac in questi primi anni di attività e potrà essere aggiornata in considerazione dell'evoluzione continua del ruolo di Orac.

Infine, si evidenzia l'opportunità di istituire e sistematizzare un flusso documentale con ACSS al fine di concretizzare il raccordo evocato dalla lr. 13 del 2018.

Sul punto saranno attivati opportuni contatti con ACSS per valutare lo strumento più adeguato per favorire il necessario coordinamento tra le diverse attività di controllo dei due Organismi.

OWNER	DOCUMENTO	DATA	Fonte
FLUSSI INFORMATIVI - REGIONE LOMBARDIA			
<u>Direzione competente in materia di CRSA</u> DG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE Struttura *Affari europei, persone giuridiche private e controllo successivo atti* (aggiornamento: aprile 2024)	Controllo successivo di regolarità amministrativa – Piano di lavoro semestrale	dicembre giugno	P
	Controllo successivo di regolarità amministrativa – Attività CSRA I, II e III quadrimestre	maggio settembre gennaio	P
<u>Direzione competente in materia di Controllo Analogo</u> DG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE Struttura *Coordinamento delle funzioni inerenti società partecipate ed enti dipendenti* (aggiornamento: aprile 2024)	DGR di approvazione degli esiti del monitoraggio del controllo analogo sulle Società in house di Regione Lombardia	luglio	P
	DGR di approvazione delle direttive degli Enti dipendenti e delle Società in house di Regione Lombardia	dicembre	P
<u>Direzione competente in materia di Affari Europei</u> DG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE Struttura *Affari europei, persone giuridiche private e controllo successivo atti* (aggiornamento: aprile 2024)	Comitato aiuti di Stato – Relazione sull'attività svolta l'anno precedente	febbraio/ marzo	P
<u>Direzione competente in materia di S.C.I. (audit)</u> DG PRESIDENZA U.O. *Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza* – Struttura *Audit* (aggiornamento: aprile 2024)	Rapporti di audit finale relativi a singoli audit specifici	*n.a.*	R
	Monitoraggio attività di audit dell'anno precedente RIA SiREG	luglio	R
	Bozza del Piano Audit	gennaio	R
	Report finale di monitoraggio programmi di controllo dell'AUDIT	luglio	P
	Relazione sull'attuazione del Piano Audit	luglio	R

<u>RPCT</u> DG PRESIDENZA U.O. *Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza – RPCT* (aggiornamento: aprile 2024)	Bozza di deliberazione soggetta ad approvazione della Giunta avente ad oggetto gli obiettivi strategici da recepire e dettagliare nella Sezione *Rischi Corruttivi* del PIAO	Ottobre/ Novembre	P
	Bozza della Sezione *Rischi corruttivi* del PIAO	dicembre/ gennaio	P
	Relazione annuale del RPCT destinata ad ANAC	gennaio	P
	Attestazione trasmessa dall'OIV al RPCT sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione *Amministrazione trasparente* da parte di Regione Lombardia.	giugno/ luglio	L R
	Informativa del Presidente alla Giunta avente ad oggetto il "Piano straordinario anticorruzione - disciplina per l'attuazione degli adempimenti e delle misure di tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (whistleblower) per gli enti di cui all'all. a1 della l.r. 30/2006" e relativa Relazione annuale.	Aprile/Maggio	P
<u>Direzione competente in materia di S.C.I.</u> DG PRESIDENZA U.O. *Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza* (aggiornamento: aprile 2024)	Relazione annuale del Presidente della Regione sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati, destinata alla Corte dei conti	febbraio/ marzo	P
	Osservazioni della Corte dei conti sulla Relazione del Presidente della Regione sul sistema dei controlli	giugno/ luglio	P
	Piano di azione di Regione adottato in conseguenza delle osservazioni della Corte dei conti sulla Relazione del Presidente della Regione sul sistema dei controlli	ottobre/ novembre	P
<u>Direzione competente in materia di bilancio</u>			P

DC BILANCIO E FINANZA (aggiornamento: aprile 2024) U.O. *Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza*	Delibera di parifica della Corte dei conti (con le relative relazioni allegate)	giugno/ luglio	
	Piani di azione di Regione relativi alle misure adottate a seguito della Relazione della Corte dei conti allegata al giudizio di parifica del rendiconto generale	gennaio/ febbraio	P
<u>Direzione competente in materia di ALER</u> DG CASA E HOUSING SOCIALE (aggiornamento: aprile 2024) U.O. *Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza*	DGR di approvazione delle Direttive annuali regionali alle aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER)	novembre	P
	Decreto annuale del Direttore competente in materia avente ad oggetto la Pianificazione delle attività di vigilanza sulle ALER definita sulla base delle Direttive approvate con DGR	febbraio	P
<u>Segreteria di Giunta</u> U.O. *Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza*	DGR avente ad oggetto le regole annuali relative al Sistema Sanitario Regionale	dicembre	P
	ALTRO EVENTUALE		
FLUSSI INFORMATIVI - RACCORDO CON ALTRI ORGANISMI			
<u>Difensore Regionale</u>	Relazione del Difensore Regionale	aprile	L R
<u>Collegio dei Revisori</u>	Verbali del Collegio Revisori[3]	Periodica-mente	L R
	ALTRO EVENTUALE		

[3] La definizione del flusso informativo tra ORAC ed il Collegio dei Revisori è stata formalizzata durante l'incontro del 3 maggio 2021.